REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX | BARI, 14 AGOSTO 2008 | N. **127**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi,

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficilale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
j) lo Statuto e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati.
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
h) deliberazioni della Giunta regioanle;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
h) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno vlidità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01 agosto 2008, n. 1498
Progetto Rete Regionale per il prelievo e la raccolta del sangue placentare.
Pag. 14467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01 agosto 2008, n. 1501
Sistema di compartecipazione alla spesa farmaceutica. Modifica alla Delibera di Giunta Regionale n. 1198 del 6.8.2005 e s.m.i..
Pag. 14479

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01 agosto 2008, n. 1502
Piano di stabilizzazione del personale precario.
Pag. 14483

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA ED ALIMENTAZIONE 29 luglio2008, n. 1587
POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 "Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli". Concessione di una proroga per la richiesta degli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori per i progetti finalizzati nell'ambito del programma di investimenti.
Pag. 14489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITTORIALE E PREVENZIONE 6 agosto 2008, n. 241
Legge regionale 9 settembre 1996 n. 22 – art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Ausiliari ex art. 116 – Decreto Presidente Repubblica 309/90 della spesa operativa residenziale denominata "Don Bosco" sita in Contrada Reddito – via per Cassano S.S. 271 – Sannicandro di Bari gestita dall'Associazione Pugliese Rilancio Onlus con sede legale in via Thaon de Revel 140/A Sannicandro di Bari (Ba).
Pag. 14491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVA 11 luglio 2008, n. 65
5533/06/TO – INES s.p.a. – Regione Puglia – Affidamento incarico Prof. Nicola Costantino – Saldo competenze.
Pag. 14493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 luglio 2008, n. 1339
POR Puglia 200-2006 – Misura 3.14 azione e) – D. D. n. 254 del10/03/2008, pubblica sul B.U.R.Puglia n. 41 suppl. del 13/03/2008, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito del'Avviso n. 9/2007: Proroga del termine di chiusura delle attività.
Pag. 14494

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 20 giugno 2008, n. 7
Esproprio
Pag. 14495

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
DECRETI 12 settembre 2006, nn. 78, 85, 86, 90 – 26 febbraio 2007 nn. 4, 5, 6, 7
30 ottobre 2007 nn. 22,23,25
Espropri
Pag. 14497

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 27 marzo 2008, n. 10
Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/E zona C 3.1
Pag. 14499

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 maggio 2008, n. 29
Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/I zona C 3.1
Pag. 14500

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 maggio 2008, n. 30
Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/H zona C 3.1
Pag. 14501

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 maggio 2008, n. 31
Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/B zona C 3.1
Pag. 14502

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)
DELIBERA C.C. 18 giugno 2008, n. 28
Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo zona B3.
Pag. 14503

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CAMERA DI COMMERCIO BRINDISI
Avviso di gara affidamento progettazione di un laboratorio di analisi chimiche.
Pag. 14504

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara affidamento servizio di trasporto per alunni diversamente abili.
Pag. 14504

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara affidamento servizio energia per la manutenzione degli impianti termici.
Pag. 14504

Concorsi

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Psicologo.
Pag. 14506

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico area sanità disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.
Pag. 14513

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporaneo di Direttore Medico dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia.
Pag. 14521

ATO PUGLIA (Bari)
Avviso di selezione per n. 6 unità lavorative a tempo determinato.
Pag. 14526

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
Avviso di mobilità esterna tempo indeterminato per n. 1 posto di Funzionario Tecnico – Cat. D3 -.
Pag. 14526

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Determinazioni Dirigente Servizio Rifiuti Scarichi Emissioni e Politiche Energetiche del 18 luglio 2008 n. 2015 e del 22 luglio 2008 n. 2048.
Pag. 14527

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Determinazione Dirigente Settore Ambiente del 7 luglio 2008 n. 2157.
Pag. 14529

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 14531

DITTA DE CRISTOFARO LUCERA (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 14531

DITTA FRATELLI PITARDI S.N.C. CURSI (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 14531

ENEL BARI
Richiesta costruzione linea elettrica in Minervino Murge.
Pag. 14532

STUDIO TECNICO ITALESPRO ORTA NOVA (Foggia)
Comune di Bisceglie - Indennità d'esproprio
Pag. 14533

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01 agosto 2008, n. 1498

Progetto Rete Regionale per il prelievo e la raccolta del sangue placentare.

L'Assessore alle Politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Ufficio n. 2 e confermate dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce:

La legge 21 ottobre 2005 n. 219 colloca la donazione, la raccolta e la conservazione delle cellule staminali del sangue cordonale nell'ambito delle attività trasfusionali consentendo il loro prelievo all'interno delle strutture autorizzate dalle Regioni.

La stessa legge definisce l'elaborazione di un progetto per l'istituzione in campo nazionale di una rete di banche di sangue cordonale destinato al trapianto emopoietico.

La L. R. del 3 agosto 2006 n. 24, all'art. 12, prevede che la Giunta regionale, su parere del Coordinamento regionale delle attività trasfusionali (CRAT), individui le strutture trasfusionali alle quali affidare il compito di Centro di riferimento per la conservazione delle cellule staminali da cordone ombelicale.

Le banche del cordone ombelicale sono tenute ad operare secondo le linee guida nazionali (cfr. Conferenza Stato - Regioni del 17 luglio 2003, atto n. 1770) e standars internazionali di qualità ed efficacia nel rispetto della normativa nazionale in vigore (ordinanze Ministro della salute 4 maggio 2007 e 29 aprile 2008).

Diverse Direzioni generali delle ASL, delle Aziende ospedaliere ed degli Enti ecclesiastici hanno fatto pervenire l'istanza di istituzione di banca per la conservazione dei cordoni ombelicali.

Il CRAT, attraverso visite ispettive da parte di due suoi componenti, ha effettuato la verifica del possesso dei requisiti delle proposte strutture ospedaliere e dei rispettivi SIMT (Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale), ritenendo potenzialmente idonea a breve-medio termine quella dell'IRCCS "Casa Sollievo della sofferenza" di San Giovanni Rotondo (Fg).

La Giunta regionale, conseguentemente, con la deliberazione n. 1400/07 (Documento di Indirizzo Economico-Funzionale 2007) ha autorizzato, come primo intervento, l'istituzione di una Banca di cordone ombelicale presso il predetto ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza", disponendo il relativo finanziamento per l'avvio delle attività.

La stessa Giunta regionale, con successivo provvedimento n. 95 del 31.01.08 (DIEF 2008), ha stanziato una quota invalicabile pari ad euro 1.200.000,00 per il funzionamento - ivi comprese le spese relative alla raccolta delle unità cordonali - della banca per l'anno solare in corso.

La Casa Sollievo della Sofferenza, da parte sua, al fine dell'avviamento delle attività, ha prodotto una formale attestazione di "possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalle 'Linee guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) che fanno parte integrante dell'atto n. 1770 del 17 luglio 2003 della Conferenza Stato - Regioni".

Unitamente a detta attestazione, la stessa Casa Sollievo della Sofferenza ha prodotto l'attestato della conseguita Certificazione ISO; ha dichiarato che tutti gli operatori sia della Banca che dell'Unità di Raccolta di Ostetricia sono autorizzati prima a raccogliere e poi a processare il sangue cordonale; ha comunicato l'inserimento dei propri dati nel circuito della costituenda rete Nazionale; ha avviato il processo per l'accreditamento FACT che ha criteri estremamente selettivi ed ha anche in corso la procedura per la certificazione EFI che è indispensabile per la esecuzione dell'HLA.

L'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" è tenuta ad avviare l'iter, presso il competente Settore

dell'Assessorato alle Politiche della salute, per le procedure di cui alla L. R. n. 8/04 e s. m. e/o.

E' necessario, inoltre, individuare la rete dei punti nascita per il prelievo delle unità emopoietiche unitamente alle procedure per la raccolta ed il trasporto delle sacche alla banca del cordone ombelicale.

Il punto nascita deve possedere i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici definiti dal Regolamento regionale n. 3 del 13 gennaio 2005 (C. 01.04).

Per le attività connesse alla raccolta del sangue cordonale devono essere presenti spazi adeguati per lo stoccaggio delle sacche e di tutti i materiali necessari per la raccolta, spazi adeguati per lo stoccaggio delle unità raccolte, dei prelievi materni e dei documenti allegati. Per ogni punto nascita deve essere identificato un referente e il personale addetto alla raccolta deve essere adeguatamente formato. La formazione iniziale deve essere documentata e le competenze verificate ad intervalli regolari dalla banca di cordone ombelicale.

E' stato elaborato, infine, il Progetto della rete regionale per il prelievo e la raccolta di sangue placentare.

La proposta progettuale, condivisa dalla stessa Casa Sollievo della Sofferenza, ha ricevuto formale positivo parere, come da documentazione in atti, da parte delle Società scientifiche S.I.M.T.I. (Società Italiana di Medicina Trasfusionale e di Immunoematologia), AOGOI (Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiana), SOCIETÀ' ITALIANA DI NEONATALOGIA e SOCIETÀ' ITALIANA DI PEDIATRIA.

Il progetto

Individua, sulla base del tasso di natalità dell'anno 2007 superiore a quota mille come da dati A. Re.S. (analisi ricoveri 2007, fonte SDO, i centri pubblici e privati di prelievo e raccolta che, ad ogni modo, dovranno anch'essi avviare le procedure di cui alla citata L. R. n. 8/04 e s. m. e/o i;

- indica le procedure di attivazione dei Centri di prelievo e raccolta;
- stabilisce i compiti delle U.O. partecipanti (Ostetricia, Neonatalogia / pediatria, Trasfusionale);
- delinea il Protocollo operativo.

L'individuazione dei centri, secondo i criteri di cui innanzi, è da intendersi provvisoria e, pertanto, modificabile a seguito di verifica dei risultati da effettuarsi dopo il primo semestre di attività.

La Regione, attraverso il CRAT, alla scadenza dell'anno dall'attivazione dell'intero processo di prelievo, raccolta e conservazione del sangue placentare, procederà alla verifica del rispetto dei requisiti previsti dalle norme e delle procedure di cui al presente atto, fermo restando l'adeguamento da parte della Banca del cordone e dei "punti nascita" ai requisiti e alle procedure indicati nelle linee guida di prossima emanazione dalla Conferenza Stato -Regioni in applicazione del D. lgs. 6 novembre 2007 n. 191 e della legge 28 febbraio 2008, n. 31.

A fronte di tanto, si ritiene opportuno approvare l'allegato progetto nel quale sono individuati i centri per il prelievo del sangue placentare, indicate le procedure di raccolta, stabiliti i compiti delle U.O. partecipanti (Ostetricia, Neonatalogia/pediatria, Trasfusionale) e delineato il Protocollo operativo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
dott. Pasquale Gentite

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1.di prendere atto dell'attestazione dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" corrente in San Giovanni Rotondo (Fg), presso il quale, con deliberazione n. 1400/07 (Documento di Indirizzo Economico-Funzionale 2007) è stata autorizzata l'istituzione di una Banca di cordone ombelicale, di "possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalle 'Linee guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) che fanno parte integrante dell'atto n. 1770 del 17 luglio 2003 della Conferenza Stato -Regioni";

2.di stabilire che lo stesso IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" avvii l'iter, presso il competente Settore dell'Assessorato alle Politiche della salute, delle procedure di cui alla L. R. n. 8/04 e s. m. e/o i.;

3.di approvare il progetto della rete per il prelievo e la raccolta del sangue placentare, che, composto di n. 8 (otto) fogli, è allegato al presente atto di cui diviene parte integrante e sostanziale;

4.di individuare, in fase iniziale, come centri di prelievo e raccolta di sangue placentare i seguenti ospedali pubblici e strutture private nei quali, come da dati elaborati dall'A. Re.S. per l'anno 2007 (analisi ricoveri, fonte SDO), è stato registrato un numero di parti superiore a mille unità:

- A. O. Ospedali Riuniti - Foggia (parti 2.850)
- A. O. Consorziale Policlinico - Bari (parti 1.922)
- CDC. "Santa Maria" - Bari (parti 1.877)
- ST. "Vito Fazzi" - Lecce (parti 1.699)
- ST. "Perrino" - Brindisi (parti 1.503)
- ST. "SS. Annunziata" e ST. "S.G. Moscati" - Taranto (1.499)
- ST. Osp. - Corato (Ba) (1.468)
- P. O. Bari Sud - ST. Di Venere - Bari (parti 1.423)
- E. E. "Miulli" - Acquaviva delle fonti (Ba) (parti 1.375)
- ST. - "San Paolo" - Bari (parti 1.325)
- E. E. "Card. G. Panico" - Tricase (Le) (parti 1.283)
- E. E. "Casa Sollievo della Sofferenza" - S. Giovanni Rotondo (Fg) (parti 1.189)
- P. O. "V. Emanuele II" - Bisceglie (parti 1.090)
- ST. "S.M.M. Laureto" - Putignano (Ba) (parti 1.002);

5.di intendere provvisoria l'individuazione di cui al punto precedente, ovvero di riservarsi eventuale modificazione a seguito di verifica dei risultati da effettuarsi dopo il primo semestre di attività;

6.di stabilire che i punti nascita posseggano i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici definiti dal Regolamento regionale n. 3 del 13 gennaio 2005 (C. 01.04).

7.di disporre che i Direttore generali ed i legali rappresentanti delle strutture di cui al punto 4. attivino le procedure di cui alla L. R. n. 8/04 e s. m. e/o i.;

8.di stabilire, altresì, che le procedure di prelievo e di raccolta, i compiti delle U.O. partecipanti (Ostetricia, Neonatalogia/pediatria, Trasfusionale) e il Protocollo operativo siano quelli riportati nel progetto di cui al precedente punto 3.;

9.di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi della L. R. n. 13/'94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Nicola Vendola

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

ALLEGATO N. 1

PROGETTO RETE REGIONALE PER IL PRELIEVO E LA RACCOLTA DI SANGUE PLACENTARE

Il presente allegato è composto di n. 8 (otto) fogli escluso il presente

PROGETTO
RETE REGIONALE
PER IL PRELIEVO E LA RACCOLTA
DI SANGUE PLACENTARE

Il progetto definisce i criteri per l'accreditamento dei Centri di Raccolta di Sangue di Cordone Ombelicale (C.Ra.S.C.O.) che entrano a far parte della rete regionale, nonché le procedure per il prelievo e la raccolta del sangue placentare.

1. - INDIVIDUAZIONE CENTRI DI RACCOLTA

I Centri di prelievo e raccolta di seguito elencati sono stati selezionati sulla base di una ricognizione che ha valutato il numero di parti per centro nell'anno 2007. In una fase iniziale vengono, pertanto, individuati i seguenti ospedali nelle cui unità operative di Ostetricia e Ginecologia, stando ai dati A.Re.S. (analisi ricoveri 2007 – Fonte SDO), è stato registrato un numero di parti superiori a 1000/anno:

- A. O. Ospedali Riuniti – Foggia (parti 2.850)
- A. O. Consorziale Policlinico – Bari (parti 1.922)
- CDC. "Santa Maria" – Bari (parti 1.877)
- ST. "Vito Fazzi" - Lecce (parti 1.699)
- ST. "Perrino" – Brindisi (parti 1.503)
- ST. "SS. Annunziata" e ST. "S.G. Moscati" – Taranto (1.499)
- ST. Osp. – Corato (Ba) (1.468)
- P. O. Bari Sud – ST. Di Venere - Bari (parti 1.423)
- E. E. "Miulli" - Acquaviva delle fonti (Ba) (parti 1.375)
- ST. – "San Paolo" – Bari (parti 1.325)
- E. E. "Card. G. Panico" – Tricase (Le) (parti 1.283)
- E. E. "Casa Sollievo della Sofferenza" – S. Giovanni Rotondo (Fg) (parti 1.189)
- P. O. "V. Emanuele II" – Bisceglie (parti 1.090)
- ST. "S.M.M. Laureto" – Putignano (Ba) (parti 1.002)

I Centri prelievo e raccolta, individuati dalla programmazione regionale, garantiranno il rispetto e l'uniformità delle procedure operative su tutto il territorio regionale. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante la partecipazione del personale interessato a specifici corsi di formazione e addestramento

Le Unità Operative che contribuiscono alla realizzazione del progetto, ciascuna per gli aspetti di propria competenza, sono:

a. la U.O. di Ostetricia
b. il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di riferimento
c. la U.O. di Neonatologia o Pediatria

2 - PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEL CENTRO RACCOLTA DI SANGUE DI CORDONE OMBELICALE

Il Direttore della U.O. di Ostetricia deve formalizzare la propria adesione al Direttore della Banca Sangue Cordone Ombelicale della Regione Puglia presso l'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" Opera di Padre Pio da Pietrelcina 71013 San Giovanni Rotondo

Alla dichiarazione di adesione deve essere allegato:

1. parere favorevole:

a) della Direzione Generale Aziendale
b) della Direzione Sanitaria Aziendale
c) della Direzione Sanitaria del Presidio interessato
d) del Direttore dell' U.O. di Neonatologia
e) del Direttore del Servizio di Medicina Trasfusionale competente per territorio
f) del Comitato del Buon Uso del Sangue
g) del Comitato Etico Aziendale

2. la dichiarazione di disponibilità all'aggiornamento professionale del personale addetto alla raccolta attraverso corsi di formazione organizzati dalla Banca del Sangue del Cordone Ombelicale di Casa Sollievo della Sofferenza.

3. COMPITI DELLE U.O. PARTECIPANTI

A. La U.O. di Ostetricia ha il compito di

a. Informare e sensibilizzare le future mamme alla donazione di SCO
b. raccogliere il sangue di cordone conformemente al protocollo
c. riportare sulla sacca di raccolta i dati identificativi della donatrice, la firma dell'operatore che esegue la raccolta e tutti i dati necessari
d. clampare la sacca di raccolta
e. eseguire i prelievi alla madre siglati dall'operatore responsabile
f. conservare il sangue cordonale nell'apposita frigoemoteca, insieme ai prelievi effettuati alla donatrice
g. chiamare la Banca SCO per il ritiro del sangue cordonale prelevato
h. tenere un registro riepilogativo dei dati anagrafici delle donatrici da riconvocare a sei mesi dal parto, in accordo con la Banca SCO ed eventualmente con il SIT territorialmente competente.

B. La U.O. di Neonatologia/Pediatria ha il compito di

a. trasmettere i dati del nascituro: sesso, peso, Apgar, presenza/assenza di malformazioni rilevabili alla visita medica, etc.;
b. certificare lo stato di buona salute al secondo controllo, al sesto mese di vita. Tale certificazione può essere demandata al pediatra di base curante.

C. La U.O. Trasfusionale ha il compito di

1. selezionare la donatrice e garantirne lo stato di salute mediante:
   - illustrazione e sottoscrizione del consenso informato
   - raccolta dell'anamnesi nel rispetto dei criteri di esclusione previsti dalle normative vigenti
   - trasmissione del consenso informato e del modulo di anamnesi della donatrice all'U.O. di Ostetricia.
2. in accordo con l'U.O. di Ostetricia avere una lista delle donatrici da riconvocare, periodicamente aggiornata a cura della Banca Regionale e formulata alla luce della idoneità del sangue di cordone ombelicale donato.

All'atto della convocazione successiva da parte della Banca Regionale SCO la donatrice si recherà presso l'U.O. di ostetricia dove ha effettuato la donazione o presso il SIMT di riferimento per effettuare i prelievi di controllo previsti; il prelievo, siglato dal medico prelevatore e il modulo di accompagnamento, debitamente compilato e sottoscritto dallo stesso, saranno ritirati dalla Banca Regionale nel giorno stesso.

In occasione del prelievo, sarà effettuato il riesame dell'anamnesi materna e paterna.

Inoltre, al fine di ridurre i disagi per la donatrice, è opportuno che il follow-up della madre e del neonato vengano organizzati nello stesso momento.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto prof./dott. ....., direttore della Divisione/Reparto di Ostetricia del .....della A.S.L./Azienda Ospedaliera/IRCCS..... ., avendo preso visione delle modalità di adesione al programma di individuazione e formazione dei Centri di Raccolta di Sangue di Cordone Ombelicale, chiede di partecipare al progetto "Centri di Raccolta di Sangue di Cordone Ombelicale".

A tal fine dichiaro:

1. la disponibilità all'aggiornamento del personale addetto alla raccolta attraverso corsi di formazione organizzati dalla Banca Regionale del Sangue di Cordone Ombelicale
2. di aver acquisito il parere favorevole del dott./prof..... Direttore Sanitario del Presidio....., come sottoscritto .
3. di aver acquisito il parere del Comitato del Buon Uso del Sangue
4. di aver acquisito il parere del Comitato Etico Aziendale
5. di aver acquisito il parere favorevole del dott./prof ..... Direttore del Servizio di Medicina Trasfusionale di riferimento . .....come sottoscritto.
6. di aver acquisito il parere favorevole del dott. /prof.....Direttore del Reparto di Neonatologia/Pediatria .....come sottoscritto.

data Firma

Si esprime parere favorevole alla partecipazione del progetto
Il Direttore Sanitario del Presidio
Firma

Si esprime parere favorevole alla partecipazione del progetto
Il Direttore del Reparto Neonatologia/Pediatria
Firma

Si esprime parere favorevole alla partecipazione del progetto
Il Direttore del SIMT
Firma

Si esprime parere favorevole alla partecipazione del progetto
Il Presidente del Comitato BUS
Firma

Si esprime parere favorevole alla partecipazione del progetto
Il Presidente del Comitato Etico
Firma

Si esprime parere favorevole alla partecipazione del progetto
IL Direttore Sanitario Aziendale
Firma

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Generale

PROTOCOLLO OPERATIVO

A) Selezionare la donatrice e certificarne lo stato di salute

La sensibilità alla donazione è andata via crescendo in questi ultimi anni, per cui è frequente la richiesta di poter donare il sangue di cordone. E' consigliabile, in caso di richiesta di donazione seguire i seguenti suggerimenti:

1) che la parte informativa e i dati anamnestici vengano raccolti almeno alcuni giorni prima del parto, in piena serenità.

2) che la selezione del donatore sia condotta in due tempi successivi:

   - ✓ prima valutazione sulla scorta di criteri generali e, in caso di idoneità,
   - ✓ anamnesi più dettagliata

I criteri generali di esclusione indicano una **controindicazione assoluta** alla raccolta di sangue placentare:

1. comportamenti a rischio noti per la diffusione di patologie infettive trasmissibili con il sangue a carico della madre e/o del padre;
2. positività sierologica per malattie trasmissibili nella madre e/o nel padre desunta, se possibile, dai dati di laboratorio che il ginecologo ha raccolto durante la gravidanza
3. malattie genetiche già note della madre e/o del padre;
4. gestazione < 37° settimana
5. malformazioni congenite del neonato;
6. rottura delle membrane >12 ore;
7. febbre >38°C nella gestante;
8. stress fetale
9. il rilevamento di meconio nel liquido amniotico è da considerarsi criterio di esclusione maggiore.

Se i criteri generali sono garantiti, si passa alla raccolta del consenso informato e dei dati anamnestici. In caso di dubbio è preferibile non effettuare la raccolta.

B) Illustrare e far sottoscrivere il consenso informato

1. Il consenso informato è indispensabile per poter raccogliere l'unità SCO e consentire alla Banca Regionale SCO di procedere nelle fasi successive.
2. Il personale deve essere opportunamente addestrato a fornire tutte le spiegazioni ed informazioni necessarie all'acquisizione e sottoscrizione del consenso informato in assoluta consapevolezza e solo dopo averne pienamente compreso il significato; particolare attenzione dovrà essere riservata alla **gratuità** e al **significato della donazione** a favore di una persona diversa da sé (allo stato la normativa italiana e conseguentemente il protocollo adottato dalla Regione Puglia non prevedono la donazione autologa del cordone con l'unica eccezione di situazioni in cui vi sia un comprovato nesso tra la raccolta delle staminali del nascituro e la possibilità di trapianto dello stesso in un fratello affetto).
3. Il consenso informato deve essere sottoscritto dalla madre prima del travaglio. Il programma di raccolta deve essere presentato ai corsi pre-parto, oppure qualche settimana prima del parto e in occasione delle visite pre-parto. Qualora la madre non abbia frequentato i corsi pre-parto o non sia seguita da un ginecologo del Centro di Raccolta SCO, la raccolta di sangue placentare può essere comunque

effettuata, previo consenso verbale, e il consenso può essere sottoscritto dalla madre successivamente al parto.

4. L'approvazione del modulo di consenso da parte del Comitato Buon Uso del Sangue e del Comitato Etico locale è auspicabile.
5. Il consenso informato deve essere firmato dalla madre e dall'operatore sanitario che raccoglie il consenso: quest'ultimo dovrà specificare la propria qualifica. È preferibile che il consenso sia raccolto da un Medico.
6. L'originale del consenso è inviato alla Banca Regionale dove è conservato. Una copia del consenso è consegnata alla madre, se ne fa richiesta e una copia è conservata presso il Centro Raccolta.
7. A donazione avvenuta la donatrice non può revocare un consenso informato che ha sottoscritto.

C) Raccogliere l'anamnesi

È auspicabile che l'anamnesi sia raccolta prima del travaglio. In ogni caso può essere raccolta al momento del parto o il giorno successivo. È opportuno che essa sia raccolta da un Medico, tuttavia può essere raccolta anche da altre figure professionali quali l'ostetrica ma in ogni caso deve essere successivamente validata dal Medico. L'anamnesi deve essere firmata dalla madre e dall'operatore che raccoglie l'anamnesi; l'operatore deve specificare la propria qualifica. È auspicabile che lo stesso operatore raccolga anche l'anamnesi del padre.

L'anamnesi deve contenere:

1. anamnesi familiare della madre e del padre
2. anamnesi personale patologica della madre e del padre
3. anamnesi ostetrica

1. L'anamnesi familiare deve tendere ad evidenziare:
   a. relazioni di parentela tra i due partners
   b. patologie di rilievo riscontrate in ambito familiare della donatrice e del partner
   c. patologie ereditarie nell'ambito di una delle due famiglie
   d. presenza di mortalità precoce nell'ambito di una delle due famiglie
   e. nazionalità dei genitori della coppia
   f. storia familiare di malattia di Creutzfeld Jacob
   g. storia familiare o personale di malattie genetiche correlate al sistema immune o emopoietico

   N.B. in assenza di anamnesi del partner la raccolta S.C.O. non può essere effettuata.

2. L'anamnesi personale deve evidenziare particolari abitudini di vita con particolare riguardo a:
   a. adozione di uno dei due partner
   b. permanenza prolungata in stati esteri (specificare quali e quanto tempo)
   c. abitudine all'alcool e alla droga
   d. abitudini sessuali (frequenti cambi di partner, promiscuità sessuale, etc)
   e. evidenza di una infezione importante nel momento del parto (p.e. setticemia), infezioni sistemiche virali o fungine, tubercolosi
   f. ricevente di derivati di ormoni pituitari umani
   g. soggetti con storia di demenza o disordini neurologici degenerativi ad eziologia virale o sconosciuta
   h. malattie autoimmuni sistemiche
   i. storia di neoplasie maligne
   j. assunzione di farmaci tossici con possibilità di accumulo nei tessuti
   k. fattori di rischio per epatite o infezioni da HIV I /II
   l. ricevente di trapianto di organo o tessuto
   m. trasfusioni ricevute da meno di 1 anno

3. Anamnesi ostetrica

   a. complicanze insorte durante la gravidanza
   b. assunzione di farmaci
   c. esecuzione di test infettivologici e loro risultato (ToRCH, HCV, HBV, etc)
   d. esecuzione di amniocentesi o test genetici su villi coriali e loro risultato
   e. presenza di anomalie ai controlli ecografici
   f. infezioni recenti o in corso
   g. numero di precedenti gravidanze
   h. storia di aborti ripetuti e/o idrope

Le SCO sono eliminate dopo i test se si verificano le seguenti condizioni:

1. emocoltura positiva a batteri o miceti per tutti i microrganismi con l'eccezione di contaminanti a bassa carica come i contaminanti della pelle. Deve essere disponibile un antibiogramma.
2. conferma della positività per epatiti B, C, HIV I/II o malattie a trasmissione sessuale nella madre e/o nella SCO.

D) Raccogliere il sangue di cordone conformemente al protocollo

Premesso che l'intera procedura, ivi compresa la raccolta del sangue di cordone va compiuta previo corso di formazione, la procedura può essere così schematizzata:

1. La raccolta può essere portata a termine da:

   a) medico,

   b) ostetrica,

   c) operatore della Banca di sangue placentare (personale laureato e non).

2. E' necessario in ogni caso che il personale che esegue la raccolta sia stato addestrato per questa mansione e certificato dal Personale della Banca.
3. La raccolta può essere effettuata sia con placenta in utero (in situ) nel caso di parti fisiologici che post-secondamento nel caso di parto cesareo, essendo varie le procedure con cui è possibile raccogliere.
4. In caso di parto spontaneo comunicare eventuali positività dei tamponi eseguiti nel pre-parto
5. La raccolta è eseguita in sacca fornita direttamente dalla Banca Regionale SCO. La procedura di raccolta deve rispettare le consuetudini ostetriche della sala parto.
6. A fine prelievo chiudere i raccordi della sacca con il saldatore eventualmente fornito dalla Banca Regionale SCO.
7. L'identificazione della sacca di raccolta deve essere particolarmente accurata nella stesura, nel controllo, nella comprensione dei dati riportati e dei moduli allegati (v allegato 5).
8. Ricontrollare la congruità dell'identificazione sacca-donatrice richiedendo alla donatrice le sue generalità

E) Riportare i dati sulla sacca di raccolta

Prima di eseguire la raccolta, sulla sacca vanno riportati i seguenti dati identificativi (possibilmente su etichetta stampata), ma sempre in stampatello.

1. Ospedale e Centro di Raccolta SCO
2. Cognome, nome e data di nascita della donatrice, cartella clinica n°
3. Data/ora parto
4. Firma autografa dell'esecutore del prelievo.

F) Prelievi alla madre

È sufficiente che i test sierologici siano eseguiti solo sul siero materno. Se la madre ha eseguito controlli sierologici nei 30 giorni precedenti il parto, i test sono accettabili solo se effettuati presso il laboratorio di riferimento del Centro di Raccolta., altrimenti saranno ritenuti indicativi per l'accettazione. Al momento del bancaggio sono effettuati gli esami di legge (gli esami devono essere eseguiti con le stesse procedure validate per i donatori di sangue): HBsAg, anti-HCV, anti-HIV 1 e 2, test per la sifilide (VDRL o TPHA), HBV Dna, HCV-Rna, HIV RNA per i quali la donatrice ha espresso consenso nel modulo di consenso informato (allegato 3).

Esecuzione del prelievo:

- ✓**n. 2 provette da 2,5ml con EDTA**
- ✓**N°2 provette da 4,0ml senza anticoagulante**
- ✓**N°1 provette da 4,0ml con litio-eparina**

La provetta va etichettata con cognome, nome e data di nascita della donatrice (possibilmente su etichetta stampata e in ogni caso con caratteri stampatello e leggibili) deve essere siglata dal medico garante della identità della paziente.

G) Dati del neonato

Dati sulla condizione di salute del neonato: generali, sesso, peso, Apgar, presenza/assenza di malformazioni rilevabili alla visita medica, etc.; a cura della U.O. di Neonatologia/Pediatria o, in assenza di reparto dal neonatologo/pediatra della struttura

H) Controllo a sei mesi del neonato

Il controllo a 6 mesi dal parto e il follow-up del neonato è da considerarsi un controllo essenziale.

Il controllo a 6 mesi prevede:

a. anamnesi del neonato relativa ai primi mesi di vita e ispezione accurata per rilevare malformazioni visibili. Visita completa, se la madre è d'accordo. A questo proposito è utile chiedere alla madre di portare il libretto sanitario del bambino o richiedere un certificato sullo stato di salute del bimbo rilasciato dal pediatra di base.

   L' intervista telefonica sullo stato di salute della madre e del bambino è accettabile solo nei casi in cui la madre è assolutamente impossibilitata a presentarsi al Centro.

b. In assenza di ricontrollo a sei mesi (ad esempio se la madre non è più rintracciabile), l'unità risultata idonea è comunque selezionabile e rilasciabile; al Centro di Trapianto viene data notifica dell'assenza di ricontrollo a sei mesi.

I) Garantire la tenuta delle registrazioni di legge

- Il sangue di cordone ombelicale è da considerarsi a tutti gli effetti un emocomponente e risponde pertanto ai criteri di legge contenuti nelle Leggi Trasfusionali vigenti.
- Pertanto, il SIMT, in collaborazione con l'U.O. di ostetricia del Centro di Raccolta, deve attivare e curare la registrazione prevista (registri di carico e scarico, identificazione dei percorsi, identificazione degli operatori addetti);
- Laddove il SIMT sia dislocato in un presidio ospedaliero della Azienda differente rispetto al Centro di Raccolta dovrà periodicamente effettuare il controllo della corretta tenuta dei registri di carico e scarico
- La comunicazione di un eventuale prelievo deve avvenire tempestivamente, in modo da consentire alla Banca Regionale l'organizzazione del ritiro entro le 24 ore.

L) Ritiro/Invio unità SCO alla Banca Regionale

Il modulo di trasporto deve essere compilato su carta intestata del Centro di Raccolta
Il trasporto dal Centro di raccolta alla Banca Regionale SCO deve avvenire:

- in un contenitore atto a prevenire la rottura della sacca e a temperatura controllata
- non deve essere utilizzato ghiaccio perchè danneggia gravemente il prodotto

La Banca Regionale SCO si impegna al ritiro dei campioni max entro 30 ore dalla raccolta.

La Banca Regionale SCO registrerà l'avvenuta consegna/ritiro della sacca e, in seguito, controllerà la congruità al protocollo. Di tale congruità sarà data comunicazione al Centro Raccolta, per stabilire un calendario di riconvocazione delle donatrici a 6 mesi.

Le donatrici la cui donazione fosse considerata fuori protocollo saranno informate e ringraziate per la sensibilità dimostrata

M) Controllo a 6-12 mesi della madre

Viene generalmente effettuato contestualmente al controllo pediatrico e consiste in:

a) ricontrollo dell'anamnesi familiare e patologica della madre e del padre, segnalando eventuali differenze con la precedente

b) prelievo di 10-15 ml di sangue periferico della madre, analogamente al protocollo in allegato 6.

N) Ritiro, Materiali di consumo

- Materiali di consumo (sacche di raccolta, saldatrice e frigoemoteca): la Banca Regionale SCO provvederà alla fornitura di tutto l'occorrente.
- Il trasporto delle cellule cordonali raccolte e dei prelievi di controllo effettuati per il follow up della donatrice sono direttamente curati dalla Banca Regionale SCO, secondo modalità concordate con ciascun Centro di Raccolta nel rispetto del protocollo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01 agosto 2008, n. 1501

Sistema di compartecipazione alla spesa farmaceutica. Modifica alla Delibera di Giunta Regionale n. 1198 del 6.8.2005 e s.m.i..

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Assistenza territoriale e prevenzione e dall'Ufficio n. 3 Assistenza Farmaceutica, confermata dal Dirigente dell'ufficio e dal dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferiscono quanto segue:

Con delibera di Giunta Regionale n. 1198 del 6.08.2005, di modifica alla D.G.R. n. 1718 del 19.11.2004, è stato modificato il sistema di compartecipazione alla spesa farmaceutica (ticket) reintrodotto in Puglia con la deliberazione n. 1162/02.

Con la delibera n. 1198/05 il sistema di compartecipazione è stato configurato come di seguito riportato a decorrere dall'1.10.2005:

1.il limite di reddito, al di sotto del quale compete l'esenzione totale, è stato elevato a euro 22.000 con incremento di euro 1.000 per ogni figlio a carico;

2.compete l'esenzione totale, indipendentemente dal reddito, alle seguenti categorie:

a. Cittadini portatori di patologia neoplastica;
b. Cittadini cui è stato riconosciuto il diritto all'esenzione per malattie rare, croniche ed invalidanti ai sensi del D.M. 01.02.91, del D.M. 28.05.99 n. 239 "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche invalidanti" e successive integrazioni e dal D.M. 18.05.01 n. 279, limitatamente ai farmaci correlati strettamente alla propria patologia e dei quali è consentita la pluriprescrizione fino a tre pezzi per ricetta;
c. Cittadini rientranti nelle categorie previste dalla legge n. 238/1997 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 25 febbraio 1992 n. 210, in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati", limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge n. 210/1992, di cui alla deliberazione 16 luglio 2002, n. 1073;
d. Donatori d'organo da vivente e trapiantati.

3.Esenzione totale per l'utilizzo dei farmaci equivalenti (ex generici);

4.il limite di reddito di euro 24.000, al di sotto del quale compete l'esenzione parziale per i soggetti ultrasessantacinquenni è elevato ad euro 32.000 + euro 1.000 per ogni figlio a carico;

5.il limite di reddito di euro 12.500 al di sotto del quale compete l'esenzione parziale è elevato ad euro 27.000 incremenato di euro 1.000 per ciascun figli a carico.

Con la suddetta deliberazione è stato altresì delegato l'Assessore alle Politiche della Salute ad avviare le iniziative di razionalizzazione e appropriatezza prescrittiva, di promuovere un audit civico in concorso con le AA.SS.LL. per una attiva partecipazione dei cittadini nei processi di valutazione sistematica rispetto alla spesa farmaceutica nell'ambito del più ampio concorso alla valutazione dell'intero sistema sanitario.

Successivamente da parte del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute sono state emanate le seguenti note prot. n. 24/23770 del 20.09.05, n. 24/24040 del 22.09.05, n. 24/26038 del 11.10.05, n. 24/25880 del 12.10.05, n. 24/104 del 18.10.05 con le modalità di attuazione dal 1.10.05 della D.G.R. n. 1198/05.

Con delibera di Giunta regionale n. 398 del 25.03.2008 "modifica ed integrazione al sistema di compartecipazione alla spesa farmaceutica", è stato introdotto tra le fattispecie di esenzione per patologia (cod. esenzione sulla ricetta: TOT05) anche l'ipotesi di dispensazione di medicinali utilizzati per il trattamento di disassuefazione degli stati di tossidipendenza da oppiacei.

In considerazione che, la legge regionale del 31.12.2007 n. 40, art. 3, comma 28, ha demandato la Giunta ad adottare, entro il termine previsto per la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2007, apposito provvedimento modificativo dell'attuale sistema di esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica finalizzata a mantenere gli stessi benefici a parità di condizioni reddituali evitando effetti negativi in conseguenza dell'applicazione delle norme introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, si rende necessario apportare alcune modifiche, esclusivamente nella parte riferita alla riduzione della compartecipazione stabilite con la delibera n. 1198/05.

Successivamente l'art. 8 della legge regionale n. 1 del 19.02.2008 ha disposto che a decorrere dal termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche per l'anno 2007, i cittadini aventi titolo all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria devono essere muniti di apposito certificato rilasciato dalle aziende sanitarie locali a seguito di richiesta documentata.

Pertanto, a far data dal 01.10.2008, si propone di stabilire i limiti di reddito al di sotto dei quali compete l'esenzione totale o parziale:

1.il limite per l'esenzione totale è elevato a euro 29.000,00 di imponibile IRPEF con incremento di euro 1.000,0 per ogni figlio a carico;

2.il limite per l'esenzione parziale è elevato a euro 34.000,00 di imponibile IRPEF incrementato di euro 1.000,0 per ciascun figlio a carico;

3.il limite per l'esenzione parziale per i soggetti ultrasessantacinquenni è elevato a euro 39.000,00 di imponibile IRPEF incrementato di euro 1.000,0 per ciascun figlio a carico;

4.rimangono invariate le condizioni stabilite dalla Delibera di Giunta regionale n. 1198/05, per usufruire dell'esenzione totale, indipendentemente dal reddito.

E' necessario precisare che la valutazione della situazione economica rilevante ai fini della esenzione parziale o totale dovrà essere effettuata con riferimento esclusivamente al nucleo familiare, composto dal richiedente l'esenzione stessa, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e non prendendo in considerazione la composizione della famiglia anagrafica, riportata sullo stato di famiglia, nel cui ambito possono individuarsi più nuclei familiari.

I cittadini che ritengono di aver diritto all'esenzione dovranno presentare dal 01 ottobre 2008 alle AA.SS.LL. l'allegato modello "A", in duplice copia, attestante i requisiti.

Per consentire alle AASS.LL. la verifica della documentazione presentata dai cittadini a sostegno della richiesta di esenzione per reddito, dovrà essere rilasciata al richiedente, al momento della presentazione, una copia del modello "A" timbrata e vidimata dall'operatore. Tale copia avrà valore provvisorio ai fini dell'esenzione sino alla consegna del modello definitivo che sarà consegnato ai cittadini aventi diritto entro e non oltre il 31.12.2008.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla l.r. n. 28/01 e 17/99 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE F.F. UFFICIO 3
Dr. Pietro Leoci

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dall'art. 4 comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presen-

te provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Settore;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmete riportati:

- di stabilire i limiti di reddito al di sotto dei quali compete l'esenzione totale o parziale:

1.il limite per l'esenzione totale è elevato a euro 29.000,00 di imponibile IRPEF, con incremento di euro 1.000,0 per ogni figlio a carico;

2.il limite per l'esenzione parziale è elevato a euro 34.000,00 di imponibile IRPEF, incrementato di euro 1.000,0 per ciascun figlio a carico;

3.il limite per l'esenzione parziale per i soggetti ultrasessantacinquenni è elevato a euro 39.000,00 di imponibile IRPEF, incrementato di euro 1.000,0 per ciascun figlio a carico;

- rimangono invariate le condizioni stabilite dalla Delibera di Giunta regionale n. 1198/05, per usufruire dell'esenzione totale, indipendentemente dal reddito.

- di stabilire che la valutazione della situazione economica rilevante ai fini della esenzione parziale o totale dovrà essere effettuata con riferimento esclusivamente al nucleo familiare, composto dal richiedente l'esenzione stessa, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e non prendendo in considerazione la composizione della famiglia anagrafica, riportata sullo stato di famiglia, nel cui ambito possono individuarsi più nuclei familiari.

- di consentire alle AASS.LL., al fine di verificare la documentazione presentata dai cittadini a sostegno della richiesta di esenzione per reddito, di poter rilasciare al richiedente, al momento della presentazione, una copia del modello "A", parte intregrante e sostanziale del presente provvedimento, timbrata e vidimata dall'operatore, con valore provvisorio ai fini dell'esenzione sino alla consegna del modello definitivo che sarà consegnato ai cittadini aventi diritto entro e non oltre il 31.12.2008.

- di stabilire che il primo gennaio 2009 entrerà a tutti gli effetti in vigore la presente disposizione e di conseguenza non saranno considerati esenti per reddito coloro i quali non avranno ricevuto il modello definitivo dalla ASL di appartenenza.

- di stabilire che le AA.SS.LL., ultimate le operazioni di consegna dei modelli definitivi di esenzione ai cittadini, provvedano a verificare, a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio consegnate.

- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP ai sensi dell'art.42 della L.R. n. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Esito	Firma
	Non Esente
	Totale Nucleo
	Parziale Nucleo
	Totale Assistito
	Parziale Assistito

Regione Puglia ASL

Servizio Sanitario Regionale

Riservato ASL Num.progressivo richiesta | giorno | mese | anno

AUTOCERTIFICAZIONE valida come ATTESTAZIONE TEMPORANEA fino al 31.12.2008 (scrivere in stampatello)

DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI CHE DANNO DIRITTO SOGGETTIVO AD ESENZIONE DALLA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA FARMACEUTICA, redatta ai fini del rilascio della relativa attestazione da parte della ASL, con riferimento alle vigenti disposizioni normative, amministrative e regolamentari della Regione Puglia disciplinanti la materia, con esplicito consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, per le finalità amministrative e di controllo previste dalle norme di legge e dalle regolamentazioni regionali, di cui in particolare alla Deliberazione della Giunta Regionale _____, n. _____, pubblicata sul BURP n. ____ del _____, con decorrenza dal 1° Ottobre 2008, che prevedono accertamenti da parte delle strutture del SSR da compiersi anche con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Il **sottoscritto** _____ nato a _____ il _____,

C.F. _____, residente a _____ Prov._____, Via _____, giusta allegata **fotocopia** di proprio **documento** di **identità**, di seguito indicato come "Dichiarante", consapevole delle responsabilità civili, fiscali e penali derivanti da dichiarazioni false e mendaci relative alla propria posizione soggettiva ed a quella dei componenti il nucleo familiare, nonché da impropria richiesta di specialità medicinali effettuata al medico curante a nome proprio o di propri familiari CHE NON sono esenti dalla compartecipazione alle spesa farmaceutica, afferma esplicitamente che sono veritiere tutte le dichiarazioni effettuate di seguito e che il richiedente la esenzione (o il beneficiario) appartiene alla seguente categoria:

ESENZIONE TOTALE

- ☐ **(A)** Grande invalido del lavoro (dall'80 al 100%);
- ☐ **(B)** Invalido per servizio (dalla I alla V categoria);
- ☐ **(C)** Invalido civile al 100% e titolare di pensione di inabilità assoluta e permanente;
- ☐ **(D)** Invalido di guerra titolare di pensione vitalizia;
- ☐ **(E)** Titolare di sola pensione sociale (oltre ad eventuale casa di abitazione);
- ☐ **(F)** Componente di nucleo familiare con reddito imponibile IRPEF annuo di tutti i soggetti fino a € 29.000, elevabile di € 1.000 per ogni figlio a carico;

ESENZIONE PARZIALE

- ☐ **(I)** Componente di nucleo familiare con reddito imp.IRPEF annuo di tutti i soggetti fino a € 34.000, elevabile di € 1.000 per ogni figlio a carico;
- ☐ **(L)** Soggetto di età superiore a 65 anni, componente di nucleo familiare con reddito imp.IRPEF annuo di tutti i soggetti fino a € 39.000, elevabile di € 1.000 per ogni figlio a carico.

ATTENZIONE: trascrivere la lettera e la dicitura dell'esenzione

Attenzione: *per "**reddito del nucleo familiare**" si intende il reddito imponibile IRPEF annuo composto dal richiedente stesso, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF. Per famigliari a carico si intendono i famigliari non fiscalmente indipendenti, per i quali il dichiarante gode di detrazioni fiscali, in quanto titolari di reddito annuo inferiore a € 2.840,51, ai sensi dei D.L. n. 109 e n. 124 del 1998. A seconda del modulo utilizzato per la dichiarazione dei redditi, detti importi potranno essere ricavati dal Modello CUD/2008, Modello Unico/2008 e Modello 730/2008. Per maggiori informazioni si faccia riferimento alle istruzioni per la compilazione dei modelli CUD, Unico e 730 consultabili sul sito* ***www.finanze.it*** *del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sezione "Modulistica". Si precisa che l'indennità di accompagnamento, la pensione di guerra e la rendita INAIL non rientrano nell'imponibile IRPEF. Per i soggetti che, in ragione delle vigenti norme fiscali, per emolumenti da lavoro dipendente ed assimilati corrisposti da più datori di lavoro, non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, i relativi importi, al lordo delle ritenute, concorrono alla determinazione del reddito dell'intero nucleo familiare.*

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla ASL entro 30 giorni qualsiasi variazione del reddito e della composizione del nucleo familiare di cui alla presente dichiarazione che dia luogo alla decadenza del requisito di reddito, in ragione del quale richiede di poter fruire della esenzione alla compartecipazione alla spesa farmaceutica, obbligandosi a risarcire alla ASL l'eventuale danno economico.

(1) La presente dichiarazione è rilasciata dal sottoscrivente, nella sua qualità di _____, nell'interesse del minore/incapace _____, nato a _____ il _____,

C.F. _____ residente a _____ Prov. ____,

Via_____, effettivo beneficiario.

(1) Riquadro da compilarsi esclusivamente da parte del genitore o altro soggetto esercitante la patria potestà, per gli assistiti di età inferiore ai 18 anni e, per gli incapaci, dal tutore giudiziario.

Dichiara altresì che il proprio nucleo familiare (costituito, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo N. 124/1998, dal dichiarante, dai familiari conviventi e da quelli considerati a carico ai fini IRPEF) è così composto, compreso lo stesso dichiarante:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Relazione Parentela
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 20.12.2000 n. 445, il sottoscritto dichiara che quanto riportato nella presente dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Il Dichiarante, letto, confermato e sottoscritto

_____ _____

REGIONE PUGLIA - ASL - DELLA SALUTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01 agosto 2008, n. 1502

Piano di stabilizzazione del personale precario.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla posizione organizzativa "Dotazione Organica - Atti organizzativi - Automazione" approvata dal Dirigente del Settore Personale e Organizzazione, riferisce:

La Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244 - art. 3 comma 94 dispone che le Pubbliche Amministrazioni possano pianificare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2008-2010, la stabilizzazione del personale precario. La stabilizzazione di detto personale è possibile in presenza dei seguenti requisiti:

a) (art. 1, comma 558, L. 296/2006) personale non dirigenziale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in servizio il 1 gennaio 2007 da almeno tre anni, anche non continuativi, o che abbia conseguito tale requisito di anzianità (tre anni, anche non continuativi) in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 ovvero del 28 settembre 2007 (ampliamento introdotto dall'art. 3, comma 90, L. n. 244/2007) o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla succitata data del 1.1.2006;

b) personale non dirigenziale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in servizio il 1 gennaio 2008 da almeno tre anni, anche non continuativi o che abbia conseguito tale requisito di anzianità (tre anni, anche non continuativi) in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007.

c) personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data del 1 gennaio 2008 e che alla stessa data (1.1.08) abbia già espletato attività lavorativa per almeno tre anni (anche non continuativi) nel quinquennio antecedente al 28/9/2007 presso l' amministrazione regionale.

In occasione della predisposizione del documento della Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2008-2010, s'è proceduto alla ricognizione, presso ciascun Settore regionale, del personale in possesso dei prescritti requisiti di stabilizzazione (documentazione in atti).

In esito a tale ricognizione, alle richieste formulate dai dirigenti di settore e alla correlata acquisizione documentale emergono le seguenti situazioni:

soggetti in difetto di uno o più requisiti per la stabilizzazione:

A) tre unità con contratti di collaborazione coordinata e continuativa presso il Settore Mediterraneo, attivati su risorse non gravanti sull'autonomo bilancio regionale e su indicazione del paese partner (Albania). Tali unità non possiedono il requisito dell'essere in servizio alla data dell'1.1.2008 (entrata in vigore della L. 244/2007);

B) una unità, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Settore Mediterraneo, attivato su risorse finanziarie non gravanti sull'autonomo bilancio regionale ma insuscettibile di stabilizzazione in quanto dipendente regionale cessato dal rapporto d'impiego;

C) una unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Settore Mediterraneo, attivata su risorse non gravanti sull'autonomo bilancio regionale che (nonostante, il dirigente del Settore Mediterraneo con note prot. n. 1588/MED del 5/5/2008 e prot. n.2568 del 4/7/2008, in atti, nell'esprimere il fabbisogno di risorse umane utile al raggiungimento degli obiettivi del settore, ne richiede la stabilizzazione in ragione del profilo altamente specializzato del collaboratore) appare insuscettibile di stabilizzazione in quanto non in servizio alla data del 1.1.2008;

D) due unità con contratto di collaborazione coordinata continuativa [un geologo e un esperto delle componenti naturali (fauna)] presso il Settore Ecologia le quali, tuttavia, pur avendo maturato il

triennio al 31.12.2007, non posseggono il requisito dell'essere in servizio alla data dell'1.1.2008 (di entrata in vigore della L. 244/2007). Invero, i due contratti in questione, scaduti come detto il 31.12.2007, sono stati riattivati con decorrenza dal 1.2.2008 Per entrambe le unità il dirigente del Settore Ecologia dott. Antonello Antonicelli ha richiesto con nota prot n. 10148 del 21/7/2008 ha richiesto la stabilizzazione

E) Sono altresì pervenute al Settore Personale e Organizzazione n. 23 istanze di stabilizzazione di operai stagionali (in atti) con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato. L'analisi dei dati e della normativa di riferimento non consente di includere nel Piano di Stabilizzazione il personale operaio stagionale con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato proprio in ragione del carattere di stagionalità dell'attività oggetto del rapporto di lavoro (lett. a). Tale conclusione trova, peraltro, ulteriore riscontro nella insussistenza di indicazioni di fabbisogno riferite a tale personale nella programmazione triennale adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1428 del 29 luglio 2008.

F) Si è ritenuta non necessaria l'istruttoria di n. 5 contrattisti a tempo determinato, in servizio presso TARPA Puglia già destinatari di contrattualizzazione a tempo indeterminato presso l'agenzia medesima, secondo quanto riferito dal dirigente del Settore Ecologia con nota prot n. 9150 del 23.6.2008.

Soggetti in possesso dei requisiti temporali di stabilizzazione:

I) un ingegnere esperto in cartografìa digitale e Sistemi Informativi Territoriali, titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il periodo

7.1.2003 - 6.4.2006, successivamente impegnato con analoga tipologia contrattuale presso il Settore Attività Estrattive dall'1.11.2006 al 31.10.2007 e dal 28.12.2007 al 28.1.2008. E' da evidenziare, ad ogni modo, che i settori presso i quali l'ingegnere di che trattasi ha prestato servizio non ne hanno richiesto la stabilizzazione;

II) una unità con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato durato 6 anni, in regime di prorogarti) dal 30.6.2008 (data di scadenza del contratto) ex art. 3 comma 92 della L.244/2007, in possesso dei requisiti rivenienti dal combinato disposto art. 1, comma 519, legge 27/12/2006 n. 296 e dell'art. 3, comma 113, legge 24/12/2007 n. 244 (personale operante nell'ambito del PON ATAS progetto operativo "Ambiente" e progetto operativo "Difesa del suolo" (documentazione in atti) e per il quale il Settore Ecologia ha richiesto espressamente la stabilizzazione con nota prot n. 10148 del 21/7/2008;

III) una unità con contratto di collaborazione coordinata continuativa con scadenza prevista il 31.12.2008 impegnato nella S.I.A. - SIP (Sistema Informativo Ambientale) quale web designer, finanziato con risorse non gravanti sull'autonomo bilancio regionale, in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 3 comma 94 lett. b) della L.244/2007. Il dirigente del settore ecologia, con nota prot. n. 3423 del 18/2/2008 nell'avanzate i propri fabbisogni professionali ha richiesto, tra l'altro, per la realizzazione e gestione dei siti internet di un web designer e successivamente, con nota prot. n. 10148 del 21/7/2008 ha richiesto l'acquisizione di tale professionalità anche alla "... luce della esperienza maturata nel corso degli anni a supporto dell 'Assessorato all'Ecologia. ";

IV) presso il "Servizio stampa della giunta regionale" operano 2 giornalisti pubblicisti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dal 1.10.2005 al 30.09.2007, prorogati senza soluzione di continuità (ex art. 4 L.368/2001) al 30.09.2008 con determinazioni del dirigente del Settore Personale nn. 893 e 894 del 28/9/2007.

Con nota prot. n. 01/4835/GAB del 11.6.2008, il Capo di Gabinetto in relazione alle attività d'informazione istituzionale e di rapporti con gli Organi di stampa, ha ravvisato la necessità, ove consentito dalla vigente normativa, di avviare le

procedure di stabilizzazione del personale impiegato in forma di collaborazione presso il servizio Stampa della Giunta;

V) una unità con contratto di collaborazione coordinata continuativa, in attività di servizio su risorse non gravanti sull'autonomo bilancio regionale presso il Settore Mediterraneo quale esperto in relazioni internazionali, in possesso dei requisiti prescritti all'art.3 comma 94 lett. b) della L.244/2007. Il dirigente del Settore Mediterraneo con note prot. n. l588/MED del 5/5/2008 e prot. n. 2568 del 4/7/2008, in atti, nell'esprimere il fabbisogno di risorse umane utile al raggiungimento degli obiettivi del settore, ne richiede la stabilizzazione in ragione del profilo altamente specializzato del collaboratore.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, inoltre, con propria deliberazione n. 235 del 23/06/2008 ha richiesto la stabilizzazione delle figure professionali di seguito riportate individuandone i fabbisogni con deliberazione n. 236 del 1.7.2008:

Maria Rosaria CATENA nata il 29/08/1968, giornalista con contratto di collaborazione coordinata e continuativa operante presso il "servizio stampa del Consiglio regionale", con decorrenza 1.1.2004 e scadenza al 30.6.2008;

Emanuela VILLANI nata il 24/04/1974, giornalista con contratto di collaborazione coordinata e continuativa operante presso il "servizio stampa del Consiglio regionale", con decorrenza 1.1.2004 e scadenza al 30.6.2008;

Susanna NAPOLITANO nata il 25/11/1956, giornalista con contratto di collaborazione coordinata e continuativa dal 1.1.2003 al 31.12.2005, successivamente assunta con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato a far data dal 1.1.2006 fino al 31.12.2008 [stabilizzabile ai sensi dell'art. 1 comma 558 della L.266/2006 (Finanziaria 2007)];

Giuseppe Angiuli nato il 08/08/1946 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in servizio presso la "Teca del Mediterraneo", a far data dal 1/1/2003 fino al 30.06.2008;

Giulia MUROLO nata il 24/11/1980 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in servizio presso la "Teca del Mediterraneo", a far data dal 1/1/2003 fino al 30.06.2008.

Sulla base degli elementi innanzi indicati, occorre osservare che il percorso di stabilizzazione in base alla circolare n. 5 del 18/04/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica si articola diversamente tra contratti a tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative.

In particolare per quanto riguarda il personale con contratto a tempo determinato il percorso previsto, all'esito del compimento del triennio, consiste nell'accesso ai ruoli dell'amministrazione regionale, salvo lo svolgimento di procedure selettive "riservate", oggetto di appositi bandi nei quali andranno stabilite tutte le caratteristiche del rapporto d'impiego (categoria, profilo, trattamento retributivo ecc.). Nelle more, è tuttavia possibile disporre la proroga ex lege dei contratti a termine relativi al personale destinatario della stabilizzazione fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato, secondo quanto espresso nell'apposita circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 18/04/2008.

Questa procedura è da applicarsi, conseguentemente a:
1) Giuseppe ANGELINI nato a Fasano (BR) il 30.1.1971;
2) Nicola LORUSSO nato a Bari il 20.8.1974;
3) Antonio ROLLI nato a San Cesario (LE) il 19.1.73;
4) Susanna NAPOLITANO nata il 25/11/1956;

La stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato con profilo di "giornalista" va peraltro posta in atto solo dopo la determinazione del trattamento giuridico ed economico da attribuire. Tale definizione non può che essere quella prevista dal CCNL di classificazione del comparto Regioni ed Autonomie locali art. 18 allegato A - titolo CATEGORIA D che, nell'e-

semplificazione dell'attribuzione dei profili cita, tra gli altri, quello di giornalista pubblicista.

Circa invece i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, la circolare n. 5 del 18/04/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica precisa che il loro percorso di stabilizzazione deve passare preliminarmente dalla stipulazione (con bandi "riservati") di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, prorogabili ex lege sino alla maturazione del triennio necessario al successivo passaggio verso la stabilizzazione secondo le medesime previsioni innanzi ricordate per i lavoratori precari assunti ab origine con contratto a tempo determinato.

Quest'ultimo percorso di stabilizzazione è da avviarsi per:

a) dott. Anna Maria ZONNO nata a Bari Carbonara il 25/11/1970;

b) dott. Dario DE CARLO nato a Mesagne (BR) il 05/06/1974;

c) ing. Raffaella BOLOGNA nata a Trani il 26/5/1966;

d) Maria Rosaria CATENA nata il 29/08/1968;

e) Emanuela VILLANI nata il 24/04/1974;

f) Giuseppe Angiuli nato il 08/08/1946;

g) Giulia MUROLO nata il 24/11/1980;

Il Settore Personale e Organizzazione ha provveduto, infine, alla concertazione con le OO.SS. prevista dal 2 comma lett. d) dell'art. 6 CCNL 2004 (l'andamento dei processi occupazionali) come da verbale in atti del 4/7/2008, ove si è raccolto un largo assenso alla stabilizzazione.

Si propone, quindi, all'esame della Giunta Regionale l'adozione del piano di stabilizzazione come sopra riportato, fatta salva la successiva adozione degli atti deliberativi e di spesa necessari alla indizione dei bandi concorsuali.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della competente Posizione organizzativa e dal dirigente del Settore Personale e Organizzazione;

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dal servizio personale e organizzazione in merito alla sussistenza dei requisiti legali prescritti dall'articolo 3, commi 90, lett. b, 94 e 113, L. 244/2007 in capo ai tre lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e ai sette collaboratori, come precisamente individuati in narrativa;

2. di dare mandato al dirigente del servizio personale e organizzazione di pianificare entro il 2009, nel rispetto dei vincoli e delle disponibilità del bilancio regionale, il percorso di stabilizzazione per i suddetti soggetti secondo le

diverse modalità indicate in narrativa, che qui si hanno per espressamente richiamate e confermate, continuando ad avvalersi del personale con contratto di lavoro a tempo determinato avente i requisiti per la stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 92, L. n. 244/2007;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4. di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali aziendali della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE
Dott. Nichi Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA ED ALIMENTAZIONE 29 luglio2008, n. 1587

POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 "Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli". Concessione di una proroga per la richiesta degli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori per i progetti finalizzati nell'ambito del programma di investimenti.

L'anno 2008 il giorno 29 del mese di luglio in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 45/47 - B A R I -

Il Geom. Cosimo Specchia, nella qualità di Responsabile della Misura n. 4.5 del Complemento di Programmazione, nominato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 36 del 30/01/2001, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

Con Decisione della Commissione Europea n. C(2000)2349 in data 08/08/2000 è stato approvato il POR Puglia per il periodo di programmazione 2000-2006, e il relativo Complemento di Programmazione è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1697 in data 11/12/2000 (BURP n. 30 del 16/02/2001).

In attuazione della Misura 4.5 del predetto Complemento di Programmazione, e relativa all'ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli, sono stati pubblicati bandi per la presentazione delle domande di aiuto.

Le domande di aiuto e i relativi progetti esecutivi presentati e istruiti con esiti positivi, sono stati inseriti nelle rispettive graduatorie di comparto, e di quelli effettivamente finanziati, alcuni sono stati realizzati e collaudati, mentre altri sono ancora in corso di realizzazione.

Conformemente a quanto riportato nei citati bandi pubblici, le determinazioni dirigenziali di finanziamento dei progetti in graduatoria regionale hanno fissato i termini temporali per la conclusione dei lavori.

Sta di fatto che le regole stabilite dai richiamati bandi e dai relativi documenti regionali di finanziamento sia in ordine alla esecutività delle opere programmate sia in ordine alla richiesta e liquidazione dei contributi concessi alle imprese beneficiarie hanno creato, in questi ultimi tempi di conclusione dell'intero programma di interventi, concreti ostacoli alle imprese di trasformazione beneficiarie tali da mettere talvolta le stesse nella condizione di non potere rispettare i limiti temporali imposti per la conclusione dei lavori, e quindi di subire le conseguenti minacce di revoca del contributo e la restituzione delle eventuali somme già riscosse, aumentate degli interessi nel frattempo maturati.

Invero le cause, così come prospettate e lamentate dalle imprese beneficiarie, attengono a difficoltà di vario ordine normalmente incontrate nel corso di realizzazione del progetto finanziato, quali l'ottenimento delle garanzie fidejussorie necessarie per la richiesta di anticipazioni del contributo, chiaramente indispensabili per il prosieguo dei lavori e degli acquisti previsti in progetto; le lungaggini burocratiche per l'ottenimento da parte degli Enti locali preposti al rilascio delle autorizzazioni urbanistiche, sanitarie, di sicurezza; le forniture di materiali e beni, soprattutto di prefabbricati e linee di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agricoli; le interruzioni dei cantieri in particolari circostanze meteorologiche; ecc. Ritardi che in determinati periodi dell'anno, come quello "estivo", vengono accentuati per la nota chiusura di fabbriche ed uffici, o quantomeno enormemente rallentati nella loro normale attività.

Da non sottovalutare la complessa procedura fissata per l'applicazione della recente normativa implicante il giudizio di Equitalia S.p.A. nei riguardi della posizione contributiva dei beneficiari nei confronti degli Enti pubblici creditori.

Le circostanze di ritardo sopra evidenziate, che non danno respiro alle imprese beneficiarie in ordine alla conclusione dei lavori, e che spinge le stesse di volta in volta a chiedere proroga al Settore Agricoltura e quindi costrette a bloccare i lavori e gli acquisti in attesa delle conclusioni istruttorie e quindi delle definitive decisioni regionali, con evidente ulteriore perdita di tempo, suggeriscono l'opportunità di fissare per tutti i progetti finanziati ed in corso di realizzazione una definitiva data per la conclusione di tutti i lavori in corso, nel rispetto dei tempi necessari alla Regione Puglia di rendicontare alla Commissione Europea le spese sostenute per l'intero programma operativo.

Per le considerazioni e le motivazioni suesposte, si propone che tutti i progetti già finanziati nell'ambito della Misura 4.5 ed in corso di realizzazione siano conclusi entro la data del 10/10/2008, con obbligo di presentare la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori e degli acquisti previsti in progetto entro la data del 20 ottobre stesso anno, allegando alla stessa tutta la prescritta documentazione tecnica ed amministrativa così come esplicitata nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo.

La dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati potrà essere data entro e non oltre il giorno fissato per gli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori.

Le stesse imprese beneficiarie, in caso di mancato rispetto dei termini fissati, saranno assoggettate alla revoca totale dei contributi concessi qualora le opere realizzate non consentissero la normale funzionalità degli impianti interessati. In tal caso, qualora avessero riscosso contributi in anticipazione oppure per stati di avanzamento dei lavori, le relative somme dovranno essere restituite con le modalità riportate nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo. In casi differenti dai predetti, le imprese beneficiarie saranno assoggettate alla revoca parziale in relazione alle opere non ultimate e quindi non utilizzabili.

Di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di finanziamento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 4.5
Geom. Cosimo Specchia -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

- Visto il D.to Legislativo n. 29 del 03/02/93 e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la legge regionale n. 7 del 04/02/97;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- Ritenuto, per le motivazioni indicate nelle premesse, di adottare il presente atto

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Responsabile della Misura 4.5 del POR pugliese, Geom. Cosimo Specchia, che qui si intende integralmente richiamata;

- di disporre che tutti i progetti già finanziati

nell'ambito della Misura 4.5 ed in corso di realizzazione devono essere conclusi entro il 10/10/2008;

- di obbligare le imprese beneficiarie a presentare la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori e degli acquisti previsti in progetto entro la data del 20 ottobre stesso anno, allegando alla stessa tutta la prescritta documentazione tecnica ed amministrativa così come esplicitata nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo, con dimostrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre il giorno fissato per gli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori;

- di obbligare le stesse imprese beneficiarie, in caso di mancato rispetto dei termini fissati, ad essere assoggettate alla revoca totale dei contributi concessi qualora le opere realizzate non consentissero la normale funzionalità degli impianti interessati, e, in tal caso, di obbligare le stesse imprese beneficiarie, qualora avessero riscosso contributi in anticipazione oppure per stati di avanzamento dei lavori, a restituire alla Regione Puglia le relative somme con le modalità riportate nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo;

- di applicare la revoca parziale del contributo nei casi differenti da quelli evidenziati al punto precedente, relativamente alle opere non ultimate e quindi non utilizzabili;

- di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di finanziamento;

- di incaricare il Responsabile della Misura 4.5 ad inviare copia del presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale - Settore Comunicazione istituzionale - per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94, valevole come notifica agli interessati;

- di incaricare lo stesso Responsabile della Misura 4.5 ad inviare copia del presente atto al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), a ciascuno degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura e, per la pubblicizzazione, sul sito Internet della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 3 (tre) facciate, è redatto in un unico originale. Copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

- Inoltre, copia dell'atto medesimo verrà pubblicata all'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA
Dott. Giuseppe Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITTORIALE E PREVENZIONE 6 agosto 2008, n. 241

Legge regionale 9 settembre 1996 n. 22 – art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Ausiliari ex art. 116 – Decreto Presidente Repubblica 309/90 della spesa operativa residenziale denominata "Don Bosco" sita in Contrada Reddito – via per Cassano S.S. 271 – Sannicandro di Bari gestita dall'Associazione Pugliese Rilancio Onlus con sede legale in via Thaon de Revel 140/A Sannicandro di Bari (Ba).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

- Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n.29; Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80; Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18; Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni; Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 4 Ottobre 2005 n. 1426 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 3, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n.22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" pur innovata dalla L.R. n. 8 del 28/5/2004, che ha introdotto specifiche norme in tema di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, continua a prevedere l'obbligo dell'iscrizione all'Albo regionale per quegli Enti che, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90, operano senza fini di lucro nel settore delle Tossicodipendenze.

Il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Assessorato regionale alle Politiche della Salute, titolare delle funzioni istruttorie in materia di rilascio dell' autorizzazione all'esercizio, con nota n. 24/1823/2/PG5 del 7 maggio 2008, ha notificato al Settore ATP, incardinato nel medesimo Assessorato, la deliberazione n. 619 assunta dalla Giunta regionale nella seduta del 22/4/2008 ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. n. 8/04 di un Centro per il recupero dei tossicodipendenti denominato "Don Bosco" pestito dall' Associazione Pugliese Rilancio (A.P.R.I.) Onlus - Bari nei locali siti in Sannicandro di Bari alla 5.5. 271'.

Dal contenuto della predetta delibera di Giunta regionale nonché da ulteriori comunicazioni acquisite dal legale rappresentante della comunità in argomento si rileva che:

- la sede operativa è di tipo terapeutico-riabilitativa semiresidenziale e residenziale con capacità ricettiva massima, rispettivamente, di n. 10 e 30 utenti.

I soggetti ospiti sono tossicodipendenti e alcoldipendenti, sottoposti a misure cautelari alternative al carcere e/o utenti con doppia diagnosi.

Presidente dell' Associazione A.P.R.I. onlus è l'Assistente Sociale Costanza Placido

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscrizione nell'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero dei soggetti tossicodipendenti della sede operativa "Don Bosco" sita in Sanni condro di Bari - 5.5. 271

- Contrada Soccorso_gestita dall' Associazione Pugliese Rilancio (A.P.R.I.) Onlus - Bari con sede legale in Sanni condro di Bari alla via Thaon de Revel 140/A.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onererà carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO 3
Dr. Piero LEOCI

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, la sede operativa "Don Bosco" sita in Sannicandro di Bari - 5.S. 271 - Contrada Soccorso, gestita dall' Associazione Pugliese Rilancio (A.P.R.I.) Onlus

- Bari con sede legale in Sannicandro di Bari alla via Thaon de Revel 140/A nell'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero dei soggetti tossicodipendenti.

La sede operativa, di tipo terapeutico-riabilitativa semiresidenziale e residenziale con capacità ricettiva massima, rispettivamente, di n. 10 e 30 utenti è ritenuta idonea per ospitare soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti, sottoposti a misure cautelari alternative al carcere e/o con doppia diagnosi.

Presidente dell' Associazione A.P.R.I. onlus è l'Assistente Sociale Costanza Placido.

- Di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, il responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte dell' Associazione in oggetto;

- di attribuire alla competente struttura dell'Azienda USL BARI, competente per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo degli Enti Ausiliari alla sede operativa "Don Bosco" sita in Sannicandro di Bari - 5.5. 271 - Contrada Soccorso, gestita dall' Associazione Pugliese Rilancio (A.P.R.I.) Onlus - Bari con sede legale in Sannicandro di Bari alla via Thaon de Revel 140/A ;

- Stabilire che si procederà alla revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:

1) il venir meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;

2) il verificarsi di gravi e/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conseguente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;

- di dare atto che l'iscrizione all'Albo non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato, né per l'Azienda Sanitaria Locale ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici;

- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;

- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVA 11 luglio 2008, n. 65

5533/06/TO – INES s.p.a. – Regione Puglia – Affidamento incarico Prof. Nicola Costantino – Saldo competenze.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Il giorno 11 del mese di luglio anno 2008, nella sede del Settore Attività Estrattive in Modugno;

Il prof. Nicola Costantino con nota del 09/07/2008 chiede il pagamento del saldo, pari ad euro 10.000,00, sulle sue competenze, essendosi conclusa la vicenda giudiziaria di che trattasi, giusta nota del legale della Regione avv. G. Macchione del 23/giugno u.s.

Infatti, il Consiglio di Stato, con decisione 6185/d del 5/12/2007, ha accolto l'appello della Regione respingendo la richiesta di risarcimento danni dell'INES s.p.a..

Ciò premesso, essendosi completo l'iter relativo al contenzioso di che trattasi, si ritiene di poter liquidare al prof. Nicola Costantino la somma di euro 10.000,00 comprensivo di ogni qualsivoglia gravame, per le competenze ad esso spettanti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI U.P.B. 14.3

Pagamento della somma complessiva di euro 10.000,00 con imputazione sul cap.636040 del Bilancio 2008 giusto impegno assunto con determina n.90/07 di cui euro 5911,90 quale compenso netto a favore del prof. Nicola Costantino e euro 4.088,10 per oneri previdenziali e ritenute fiscali.

DETERMINA

- Di autorizzare il Settore Ragioneria a pagare la somma di euro 10.000,00 con imputazione sul Cap. 63604 del bilancio 2008 giusto impegno di spesa assunto con determina n. 90 del 22/10/07 secondo quanto riportato:

A) 5911,90 a favore del prof. Nicola Costantino nato a Bari il 24/4/1951 e residente in Valenzano via Tiziano, 33 - 70010, non titolare di partita IVA, c.f.: CSTNCL51D24A662U. mediante accredito in c/c 00000014772P Banca Antonoveneta-viale della Repubblica n.106 Bari IBAN:IT63B0504004006000000014772P quale saldo al netto d'imposta;
B) euro 1810,57 ritenuta d'acconto, secondo legge;
C) euro 472,88 INPS a carico del lavoratore (5,66% di a);
D) euro 945,76 INPS a carico dell'Amministrazione regionale (11,34% di a);
E) euro 110,21 add. Regionale;
F)euro 39,36 add. Comunale;
G) euro 709,32 per IRAP a carico dell'Amministrazione regionale (8,50% di a);

- Di autorizzare il Settore Ragioneria ad effettuare i versamenti a favore dei soggetti competenti delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del consulente, come quantificate, nonché quelle a carico della Regione Puglia.
- Di dichiarare esecutivo il presente provvedimento dopo il visto di regolarità contabilità da parte del Settore Ragioneria;
- Il presente provvedimento è redatto in unico originale ed è reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle determine istituito presso il Settore, ai sensi di legge;
- Il presente provvedimento viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Il presente atto viene inoltrato al Settore Ragioneria in 2 copie conforme;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 luglio 2008, n. 1339

POR Puglia 200-2006 – Misura 3.14 azione e) – D. D. n. 254 del10/03/2008, pubblica sul B.U.R.Puglia n. 41 suppl. del 13/03/2008, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito del'Avviso n. 9/2007: Proroga del termine di chiusura delle attività.

L'anno 2008 addì 31 del mese di Luglio in Bari, presso il Settore Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

- VISTA la relazione di seguito riportata:
- con determinazione dirigenziale n. 254 del 10/03/2008, esecutiva, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale del POR Puglia 2000/2006 – complemento di programmazione – asse III – misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", azione e) "Azioni di accompagnamento".
- Con atto dirigenziale n. 398 del 22/04/2008 è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Puglia e il Soggetto Attuatore affidatario di attività.

L'art. 3 della stessa convenzione prevede al primo comma che le attività affidate devono essere realizzate per l'intera durata prevista e devono concludersi al massimo entro il 31/08/2008. conseguentemente

Ciò premesso, considerate le richieste pervenute da taluni soggetti attuatori, che evidenziano in vario modo le difficoltà oggettive legate alla conclusione nel mese estivo dell'attività di ricerca, al fine di favorire un migliore raggiungimento degli obbiettivi prefissati nelle proposte progettuali, con il presente provvedimento si proroga il termine di chiusura delle attività, indicato all'art. 3 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, dal 31/08/2008 al 15/10/2008. Di conseguenza viene prorogato il termine ultimo di validità del 31/10/2008, indicato all'art. 12 delle medesime convenzioni, al 30/11/2008 data entro la quale i soggetti attuatori hanno l'obbligo di presentare la rendicontazione finale.

Il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- Di prorogare, per i motivi esposti in narrativa, il termine di chiusura delle attività, indicato all'art. 3 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, dal 31/08/2008 al 15/10/2008;

- di prorogare al 30/11/2008 il termine ultimo di validità delle convenzioni sottoscritte tra Regione Puglia e Soggetto Attuatore affidatario delle attività, data entro la quale gli stessi devono, im prorogabilmente, presentare la rendicontazione finale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, composto da n. 03 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Giulia CAMPANIELLO

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 20 giugno 2008, n. 7

Esproprio

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ESPROPRI

PREMESSO:

- che la Giunta Provinciale con provvedimento n. 297 del 17/12/2007, approvava il progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio stradale tra la S.P. n. 104 e via Lago di Pergusa dell'importo complessivo di euro 300.000,00 redatto dal Raggruppamento Temporaneo di professionisti composta dall'Ing. Orazio CARBOTTI (capogruppo), Ing. Giorgio D'ALESSANDRO e il Dott. Geol. Amedeo POZZI;

- che con Delibera di Giunta Provinciale n. 75 del 13/05/2008 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori sopra descritti;

- che con la suddetta deliberazione si è inoltre:
  a) stabilito che il progetto definitivo è conforme al vigente Strumento Urbanistico Generale;
  b) dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;
  c) stabilito che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni;
  d) stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e succ. mm. ii. ed all'art. 15 comma 2 lett. e della Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005;

- Visti l'art. 15 della L.R. pugliese n. 13

dell/11/05/2001, il D.P.R. del 08/06/2001 n. 327, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. del 27/12/2002 n. 302 e la L.R. pugliese n. 3 del 22/02/2005;

- Visto il piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale, dall'elenco ditte, allegato al suddetto progetto definitivo.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio, composto dalla planimetria catastale e dall'elenco delle ditte proprietarie che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 comma 2 lett. "c" e "d" del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree espropriande pervengano all'Amministrazione Provinciale di Taranto, entro trenta giorni dal ricevimento del presente Decreto.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata delle aree oggetto d'espropriazione sopradescritte a favore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto necessaria per i "Lavori per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio stradale tra la S.P. n. 104 e via Lago di Pergusa".

5. L'Amministrazione Provinciale di Taranto, a mezzo del Dirigente del Settore Espropri, Ing. Ignazio MORRONE, nato a Taranto il 04/11/1950, coadiuvato dai tecnici della Provincia, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni; possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

7. La Forza Pubblica, se necessaria, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRI
Ing. Ignazio MORRONE

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

DECRETI 12 settembre 2006, nn. 78, 85, 86, 90 – 26 febbraio 2007 nn. 4, 5, 6, 7

30 ottobre 2007 nn. 22,23,25

Espropri

In esecuzione della deliberazione di C.C. n. 85 del 24.04.1989, di adozione del Piano Particolareggiato di ampliamento del Piano di Zona ex lege 167/62, e delle delibere di Consiglio Regionale n. 819/90 e n. 1721/90, esecutive, di approvazione del Piano Particolareggiato di ampliamento del Piano di Zona ex lege 167/62, sono stati emessi i decreti di espropriazione definitiva relativi alle sotto riportate ditte a favore del Comune di Barletta:

A) Germani Lattanzio

- con decreto n. 85 del 12.09.2006 n. 429 di rep. del 12.09.2006 registrato a Barletta in data 02.10.2006 al n. 2403 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 28.10.2006 al n. 25987/17474, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex lege 167/62;

- con decreto n. 4 del 26.02.2007 n. 108 di rep. del 28.02.2007 registrato a Barletta in data 14.03.2007 al n. 1617 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 06.09.2007 al n. 21617/14809, è stata disposta la retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 85/2006;

- con decreto n. 22 del 30.10.2007 n. 397 di rep. del 06.11.2007 registrato a Barletta in data 19.11.2007 al n. 5692 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 17.03.2008 al n. 5444/3866, è stata disposta la revoca della retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 4/2007; contro:
- LATTANZIO RUGGIERO nato a BARLETTA il 13/02/1934 e residente a BARLETTA in via FIRENZE n. 1 C.F. LTT RGR 34B13 A669R comproprietario per 1/6
- LATTANZIO ANNA nata a BARLETTA il 31/05/1942 e residente a BARLETTA in vico VITTORIA n. 7 C.F. LTT NNA 42E71 A669J comproprietaria per 1/6
- LATTANZIO CHIARA nata a BARLETTA il 04/04/1940 e residente a ROMA in via ATTILIO ORTIS n. 24 C.F. LTT CHR 40D44 A6690 comproprietaria per 1/6
- LATTANZIO GIUSEPPE nato a BARLETTA il 06/11/1927 e residente a BARLETTA p.za PLEBISCITO n. 52 C.F. LTT GPP 27S06 A669M comproprietario per 1/6
- LATTANZIO MARIA STERPETA nata a BARLETTA il 18/05/1938 e residente a BARLETTA in via PRASCINA n. 6 C.F. LTT MST 38E58 A669O comproprietaria per 1/6
- LATTANZIO ROSA nata a BARLETTA il 18/01/1930 e residente a BARLETTA in via A. VOLTA n. 38 C.F. LTT RSO 30A58 A669Y comproprietaria per 1/6 o loro aventi causa per l' espropriazione dei suoli, di cui al succitato decreto n. 85/2006, in Catasto al seguente riferimento mappale:
- Fg. 87 p.lla 126 di mq. 2646
- Fg. 87 p.lla 310 di mq. 809
- Per un totale di mq. 3455 quietanza di deposito n. 310 del 13.07.2006 di euro 66.819,72

B) Lattanzio Giuseppe

- con decreto n. 86 del 12.09.2006 n. 430 di rep. del 12.09.2006 registrato a Barletta in data 02.10.2006 al n. 2404 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 28.10.2006 al n. 25988/17475, è stata disposta l' espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex lege 167/62;
- con decreto n. 6 del 26.02.2007 n. 110 di rep. del 28.02.2007 registrato a Barletta in data 14.03.2007 al n. 1614 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 06.09.2007 al n. 21619/14811, è stata disposta la retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 86/2006;
- con decreto n. 24 del 30.10.2007 n. 399 di rep. del 06.11.2007 registrato a Barletta in data 19.11.2007 al n. 5689 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 17.03.2008 al n. 5446/3868, è stata disposta la revoca della retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 6/2007; contro:

Lattanzio Giuseppe nato a BARLETTA il 06.11.1927 e residente a BARLETTA in Piazza Plebiscito n. 52 C.F. LTT GPP 27S06 A669M o suoi aventi causa per l'espropriazione dei suoli, di cui al succitato decreto n. 86/2006, in Catasto al seguente riferimento mappale:
- Fg. 87 p.lla 216 di mq. 2750
- Fg. 87 p.lla 312 di mq. 664
- Per un totale di mq. 3414 quietanza n. 309 del 13.07.2006 di euro 66.026,76

C) EDILCAF s.r.l.
- con decreto n. 90 del 12.09.2006 n. 434 di rep. del 12.09.2006 registrato a Barletta in data 02.10.2006 al n. 2408 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 28.10.2006 al n. 25992/17479, è stata disposta l'espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex lege 167/62;
- con decreto n. 5 del 26.02.2007 n. 109 di rep. del 28.02.2007 registrato a Barletta in data 14.03.2007 al n. 1615 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 06.09.2007 al n. 21618/14810, è stata disposta la retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 90/2006;
- con decreto n. 23 del 30.10.2007 n. 398 di rep. del 06.11.2007 registrato a Barletta in data 19.11.2007 al n. 5691 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 17.03.2008 al n. 5445/3867, è stata disposta la revoca della retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 5/2007; contro:

- Edilcaf s.r.l. con sede a Barletta in Via Pappalettere n. 70 C.F. 04106930729 o suoi aventi causa per l' espropriazione dei suoli, di cui al succitato decreto n. 90/2006, in Catasto al seguente riferimento mappale:
- Fg. 87 p.lla 2276 di mq. 2751
- Fg. 87 p.lla 2277 di mq. 1029
- Fg. 87 p.lla 2278 di mq. 1721
- Fg. 87 p.lla 2279 di mq. 2750
- Per un totale di mq. 8251 quietanza n. 314 del 13.07.2006 di euro 159.574,34

D) Del popolo Matilde
- con decreto n. 78 del 12.09.2006 n. 422 di rep. del 12.09.2006 registrato a Barletta in data 02.10.2006 al n. 2396 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 28.10.2006 al n. 25980/17467, è stata disposta l' espropriazione definitiva di parte dei suoli compresi nel Nuovo P.d.z. ex lege 167/62;
- con decreto n. 7 del 26.02.2007 n. 111 di rep. del 28.02.2007 registrato a Barletta in data 14.03.2007 al n. 1616 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 06.09.2007 al n. 21620/14812, è stata disposta la retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 78/2006;
- con decreto n. 25 del 30.10.2007 n. 400 di rep. del 06.11.2007 registrato a Barletta in data 19.11.2007 n. 5688 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 17.03.2008 al n. 5447/3869, è stata disposta la revoca della retrocessione dei suoli espropriati con il decreto n. 7/2007; contro:

- Del Popolo Matilde nata a Barletta il 07.03.1939 ed ivi residente in Via Girondi n. 10 C.F. DLP MLD 39C47 A669U o suoi aventi causa per l' espropriazione dei suoli, di cui al succitato decreto n. 78/2006, in Catasto al seguente riferimento mappale:
- Fg. 87 p.lla 270 di mq. 397
- Fg. 87 p.lla 343 di mq. 628
- Fg. 87 p.lla 344 di mq. 734
- Fg. 87 p.lla 345 di mq. 782
- Fg. 87 p.lla 346 di mq. 762
- Fg. 87 p.lla 347 di mq. 400
- Per un totale di mq. 3703 quietanza n. 358 del 10.08.2006 di euro 71.616,02

Barletta, lì

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 27 marzo 2008, n. 10

Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/E zona C 3.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- DI APPROVARE definitivamente, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 e con la disciplina fissata all'art. 21 della medesima legge regionale, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO PL/E DELLA ZONA C3.1 DI P.R.G., redatto dall'ing. Giambattista Dalena, con studio tecnico in Putignano alla via Estramurale a Mezzogiorno n. 6;

- DI DARE ATTO che il predetto Piano di lottizzazione del Comparto PL/E della zona C3.1 di P.R.G. è composto, oltre che dallo schema di convenzione, dai seguenti elaborati scritto-grafici:

Tavola 01 – INQUADRAMENTO GENERALE: Estratto della mappa catastale – aerofotogrammetrico – estratto del Piano Quadro (Prot. Com. n. 15159 del 13/06/2005);

Tavola 02 – STATO ATTUALE: Partecipazione al comparto (Prot. Com. n. 15159 del 13/06/2005);

Tavola 03 – STATO ATTUALE: Aree stralciate – piano quotato e curve di livello – edifici esistenti: da conservare e da demolire – urbanizzazioni esistenti – strade pubbliche esistenti – fotografie con riferimenti di ripresa (Prot. Com. n. 15159 del 13/06/2005);

Tavola 04 – PROGETTO: Suddivisione in lotti e unità abitative – aree per urbanizzazioni primarie e secondarie (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

Tavola 05 – PROGETTO: Planivolumetrico – sistemazione interna ex-post delle aree non edificate – aree private condominiali (Prot. Com. n. 15159 del 13/06/2005);

Tavola 06 – PROGETTO: Definizione unità abitative e servizi a rete da realizzare (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

Tavola 06. bis - PROGETTO: Tipologie edilizie (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

Tavola 06. ter - PROGETTO: Profili (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

Tavola 07 - PROGETTO: Particolare sistemazione area a piazzetta pubblica – verde e parcheggio su via E. De Filippo (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

Tavola 08 – ELABORATI SCRITTO-GRAFICI: Relazione geologica – tabulati catastali – titolo di proprietà (Prot. Com. n. 15159 del 13/06/2005);

Tavola 09 – ELABORATI SCRITTO-GRAFICI: Relazione urbanistica – relazione finanziaria – schema di convenzione (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

RELAZIONE GEOMORFOLOGIA: "per verificare la compatibilità dell'intervento con la stabilità del versante" (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

RELAZIONE GEOMORFOLOGIA: "per accertare la possibilità di immettere negli strati superficiali del sottosuolo le acque piovane ricadenti sulle aree esterne impermeabilizzate (strade, marciapiedi, rampe e parcheggi privati e ad uso pubblico" (Prot. Com. n. 4033 del 30/01/2007);

- DI ALLEGARE alla presente delibera lo schema di convenzione di lottizzazione, il quale diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- DI PRECISARE che fanno parte dei predetti elaborati, sia il parere del Dirigente l'Utc, così come previsto dall'art. 21 della legge regionale 31 maggio 1980 n.56, che la scheda di controllo urbanistico;

- DI DISPORRE che prima della firma della Convenzione tutti i lottizzanti dovranno ottemperare, nella quota parte di propria spettanza, a quanto previsto nella determinazione Dirigenziale n.60 del 1 agosto 2007, relativamente alle spese di pubblicazione;

- DI DEMANDARE al Dirigente della III[a] Ripartizione Tecnica l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di competenza previsti dall'art. 21 della l. r. n. 56/1980;

- DI DARE ALTRESÌ ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, non necessita del parere di regolarità contabile;

- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 maggio 2008, n. 29

Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/I zona C 3.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- DI APPROVARE definitivamente, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 56/1980 e con la disciplina fissata dall'art. 21 della l.r. n. 56/1980, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO PL/I DELLA ZONA C3/1 di P.R.G., redatto dall'arch. Claudio Certini dello Studio Tecnico Associato di Putignano e dall'Ingegnere Cesario Genco;

- DI DARE ATTO che il predetto Piano di lottizzazione del Comparto PL/I della zona C3/1 di P.R.G. è composto, oltre che dalla scheda di controllo Urbanistica, dai seguenti elaborati:

Allegato A)
Relazione tecnica e finanziaria Versione 2007;

Allegato B)
Relazione geologica Versione 2007;

Tavola A 01):
Inquadramento territoriale Versione 2007;

Tavola A 02): Indicazione della destinazione delle aree Versione 2005;

Tavola A 03) Planimetria di progetto
Versione 2007;

Tavola A 04) Sezioni del territorio - Tipologie edilizie Versione 2005;
Relazione geotecnica e geologica
Versione 2005;

Visure catastali
Versione 2005;

Schema di Convenzione
Versione 2007;

- DI ALLEGARE alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:
- schema di convenzione di lottizzazione;
- parere redatto dal Dirigente della III^a^ Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA" in data 3 luglio 2007;
- parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi del comma 1° art. 49 del d. lgs. n. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- parere favorevole espresso sul Piano dalla III^a^ Commissione consiliare nella seduta del 26/03/2008 Prot. n. 12963;

- DI DISPORRE che prima della firma della Convenzione tutti i lottizzanti dovranno ottemperare, nella quota parte di propria spettanza, a quanto previsto nella determinazione Dirigenziale n. 102 del 17 dicembre 2007, relativamente alle spese di pubblicazione;

- DI DEMANDARE al Dirigente della III^a^ Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA" l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di competenza;

- DI DARE ALTRESI' ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, non necessita del parere di regolarità contabile;

- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 maggio 2008, n. 30

Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/H zona C 3.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- DI APPROVARE definitivamente, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 56/1980 e con la disciplina fissata sia dall'art. 15 della legge regionale 12/02/1979 n. 6 e ss. mm. e ii. che dall'art. 21 della l.r. n. 56/1980, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO PL/H DELLA ZONA C3/1 DI P.R.G.;

- DI DICHIARARE tutte le opere previste nel comparto PL/H, di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

- DI DARE ATTO che il predetto Piano di lottizzazione del Comparto PL/H della zona C3/1 di P.R.G. è composto dai seguenti elaborati:

Allegato A
RELAZIONE TECNICA E RELAZIONE FINANZIARIA (Prot. Com. n. 5132 del 06/02/2007);
Allegato B
RELAZIONE GEOLOGICA (Prot. Com. n. 5132 del 06/02/2007);
Tavola A - 01
INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Stralcio di Piano Quadro; Stralcio Aerofotogrammetrico;
Stralcio catastale; Piano di lottizzazione (Prot. Com. n. 11144 del 21/03/2007);
Tavola A - 02
INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI, PLANIMETRIA DI PROGETTO (Prot. Com. n. 5132 del 06/02/2007);
Tavola A – 03 RETI PUBBLICHE ESISTENTI E DI PROGETTO, SEZIONI DEL TERRITO-

RIO, STUDIO TIPOLOGICO (Prot. Com. n. 11144 del 21/03/2007);
- SCHEMA DI CONVENZIONE;
- VISURE CATASTALI;
- COPIA DELLA RELAZIONE SU INDAGINI GEOSISMICHE TRASMESSA AL GENIO CIVILE;

- DI ALLEGARE alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:
- schema di convenzione di lottizzazione;
- parere redatto dal Dirigente della III[a] Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA" in data 22 marzo 2007;
- parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi del comma 1° art. 49 del d. lgs. n. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- parere favorevole espresso sul Piano dalla III[a] Commissione consiliare nella seduta del 26/03/2008 Prot. n. 12964;

- DI DARE ULTERIORMENTE ATTO che sul Piano di lottizzazione in questione il Dirigente della III[a] Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA", ha redatto la prescritta scheda di controllo urbanistica;

- DI DISPORRE che prima della firma della Convenzione tutti i lottizzanti dovranno ottemperare, nella quota parte di propria spettanza, a quanto previsto nella determinazione Dirigenziale n. 60 del 1° agosto 2007, relativamente alle spese di pubblicazione;

- DI DEMANDARE al Dirigente della III[a] Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA" l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di competenza;

- DI DARE INFINE ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, non necessita del parere di regolarità contabile;

- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 maggio 2008, n. 31

Approvazione Piano Lottizzazione comparto PL/B zona C 3.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- DI APPROVARE definitivamente, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 56/1980 e con la disciplina fissata dall'art. 21 della l.r. n. 56/1980, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO PL/B DELLA ZONA C3/1 di P.R.G., redatto dagli Architetti Claudio Certini e Giuseppe Campanella dello Studio Tecnico Associato di Putignano;

- DI DARE ATTO che il predetto Piano di lottizzazione del Comparto PL/B della zona C3.1 di P.R.G. è composto, oltre che dalla scheda di controllo Urbanistica, dai seguenti elaborati scritto-grafici:

Allegato A)
Relazione tecnica e finanziaria
22 dicembre 2006 Prot. n. 48201;
Allegato B)
Relazione geologica
22 dicembre 2006 Prot. n. 48201;
Allegato C)
Visure catastali
22 dicembre 2006 Prot. n. 48201;
Tavola 01):
Inquadramento territoriale: stralcio di Piano quadro, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio catastale, Piano di lottizzazione
22 dicembre 2006 Prot. n. 48201;
Tavola 02): Progetto: indizioni e progettazione

degli spazi 22 dicembre 2006 Prot. n. 48201;

Tavola 03) Progetto: studio tipologico, sezione del territorio , progetto delle reti 22 dicembre 2006 Prot. n. 48201;

Schema di Convenzione 22 dicembre 2006 Prot. n. 48201;

- DI ALLEGARE alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:
- schema di convenzione di lottizzazione;
- parere con prescrizioni espresso sul Piano dal Dirigente della III[a] Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA" in data 6 luglio 2007;
- osservazione fatta al Piano dalla sig.ra Costadone Maria con nota del 16 gennaio 2008;
- parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione proposta dalla sig.ra Costadone Maria, espresso in data 13 febbraio 2008 dal Dirigente della III[a] Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA";
- parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi del comma 1° art. 49 del d. lgs. n. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- parere favorevole espresso sul Piano dalla III[a] Commissione consiliare nella seduta del 26/03/2008 Prot. n. 12966;

- DI DISPORRE che prima della firma della Convenzione tutti i lottizzanti dovranno ottemperare, nella quota parte di propria spettanza, a quanto previsto nella determinazione Dirigenziale n. 102 del 17 dicembre 2007, relativamente alle spese di pubblicazione;

- DI DEMANDARE al Dirigente della III[a] Ripartizione Tecnica "URBANISTICA – EDILIZIA" l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di competenza;

- DI DARE ALTRESI' ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, non necessita del parere di regolarità contabile;

- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)

DELIBERA C.C. 18 giugno 2008, n. 28

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo zona B3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo della zona B3 del PUG, con le prescrizioni già espresse in sede di adozione e qui richiamate integralmente, che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica Illustrativa - Finanziaria
2. Scheda Urbanistica
3. Norme Tecniche Attuative
4. Schema di Convenzione
5. Relazione Geologica
6. Tav. 01 - Planimetrie catastali N Rilievi N Inquadramento PUG
7. Tav. 02 - Planimetria dei luoghi - Planovolumetrico
8. Tav. 03 N Cessione aree a standards
9. Tav. 04 N Schemi tipologici N Tipologia C2
10. Tav. 05 N Schemi tipologici N Blocco A1
11. Tav. 06 - Schemi tipologici N Tipologia CI singola
12. Tav. 07 - Schemi tipologici N Tipologia D1

La stipula della convenzione dovrà avvenire entro e non oltre 12 mesi, decorsi i quali la stessa s'intenderà decaduta senza ulteriore altro adempimento.

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Cosmo Sciancalepore

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

CAMERA DI COMMERCIO BRINDISI

Avviso di gara affidamento progettazione di un laboratorio di analisi chimiche.

La Camera di Commercio di Brindisi bandisce una gara d'appalto, mediante procedura aperta, per l'affidamento della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione di un laboratorio di analisi chimiche per l'agricoltura e l'agroindustria, all'interno del complesso della Cittadella della Ricerca di Brindisi - 1° lotto funzionale, sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'importo complessivo dell'appalto è di euro 1.850.500,60 (euro unmilioneottocinquantamilacinquecento/60), di cui: euro 1.759.033,99 (euro unmilionesettecentocinquantanovemilatrentatre/99) per lavori e soggetto a ribasso, euro 40.966,01 (euro quarantamilanovecento sessantasei/01), non soggetti a ribasso, per oneri della sicurezza, euro 50.500,60 (Euro cinquantamilacinquecento/60), non soggetti a ribasso, per costo della progettazione esecutiva. Termine ricezione offerte: 09/10/2008 ore 12:00 presso la Segreteria Generale dell'Ente. L'aggiudicazione avverrà con l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali assegnati a ciascuno di essi, stabiliti nel bando di gara, e con individuazione delle offerte anomale. Il testo del bando è in pubblicazione all'albo pretorio e profilo del committente, nonché sulla G.U.R.I. e sul sito informatico dell'Osservatorio. Brindisi, li 04/08/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Eupremio CARROZZO

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento servizio di trasporto per alunni diversamente abili.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 51 del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i per l'affidamento per n. 24 mesi scolastici del " servizio di trasporto 1) per gli alunni diversamente abili, residenti e/o domiciliati a Barletta, frequentanti le scuole primaria e secondaria inferiore; 2) per gli studenti diversamente abili, residenti e/o domiciliati a Barletta, frequentanti le scuole secondaria superiore urbane ed extraurbane;3) per gli alunni della scuola dell'obbligo che risiedono nel territorio extraurbano della Città di Barletta.

L'importo complessivo a base di gara è stabilito in euro 360.000,000 iva compresa. Il servizio verrà aggiudicato con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D. L. n. 163/2006 e s.m.i., offerta economicamente più vantaggiosa con i parametri di valutazione tutti riportati nel bando di gara.

Categoria del servizio 2 Oggetto principale 60113100-4 CIG:0194145584.

Luogo principale di svolgimento del servizio: Comune di Barletta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica finanziaria tecnica professionale tutti elencati nello stesso bando, anche riuniti in raggruppamenti temporanei d'impresa. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generate entro le ore 13,00 del giorno precedente la gara fissata per le ore 9.00 del 12.09.2008, corredate dalle certificazioni dichiarazioni indicate nel bando inte-

grale, la cui copia è scaricabile dal sito internet su indicato.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto è scaricabile dal sito internet e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Gammarota

Data di spedizione del bando al GURI: 31.07.2008

Barletta, 1.08.2008

IL PRESIDENTE DI GARA
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara affidamento servizio energia per la manutenzione degli impianti termici.

1. Comune di Lecce, v. F. Rubichi,16 –CAP 73100, tel. n. 0832-682230 e-mail: dario.giurgola@comune.lecce.it -tel-fax 0832.498048- 2. //. 3.a) procedura aperta ex art. 55. d.lgs. n. 163/06 4. Determina a contrarre a corpo, X CdR , per scrittura pubblica 5. Lecce 6.c) Procedura aperta per l'affidamento del Servizio energia, per la manutenzione degli impianti termici, d'autoclave, di rilevamento e spegnimento incendi, nonché di ottimizzazione gestionale e miglioramento dell'impiantistica degli edifici scolastici e loro pertinenze di competenza dell'A.C. ai sensi della L.23/96". Importo base di gara: ? 1.250.000,00 oltre IVA per anni 5. Categoria 1 (servizi di manutenzione e riparazione) e 27 (altri servizi) – CPC: 6112,6122,633,886 –CIG: 0195239C4E 7. // 8. Anni 5 (cinque) 9. varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base di gara, in aumento, parziali o condizionate. 10.Norme:d.lgs.n.163/2006, bando e Allegati 11.a),b),c) atti e capitolato c/o ufficio gare, via B. Martello,5 Lecce, tel. 0832-682441 fax 345094. 12.a) termine, pena esclusione, ore 12.00 (dodici) del 13.10.2008; 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo v. F. Rubichi, 16; 12.d) lingua italiana. 13.a),b) Apertura plichi in seduta pubblica il 20.10.2008 ore 9,30 presso Ufficio Gare, Lecce via B.Martello n. 5, 2° piano. 14. cauzione a pena esclusione ? 25.000,00; 15. fondi propri di bilancio- Pagamenti: come da Capo IV del Capitolato; 16. Raggruppamenti ex d.lgs.n.163/2006. 17. cause esclusione ex d.lgs. 163/2006 e del bando e degli allegati A e A bis. Requisito minimo: come da bando e da allegati compresi servizi analoghi (dettagliati nel bando su www.comune.lecce.it) e fatturato ultimi tre esercizi per importo non inferiore a quello triennale a base di gara. 21. 180 giorni decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta. 23. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. secondo i criteri di valutazione dell'offerta di cui al bando su www.comune.lecce.it- Salva verifica congruità delle offerte, corredate da giustificazioni e facoltà di aggiudicare ad una sola offerta valida. 24. Ricorso T.A.R. Puglia - LE via F. Rubichi 23/A entro 60 gg. da pubblicazione GURI o 120 gg. per ricorso al Presidente della Repubblica. Ulteriori informazioni su bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, sul profilo committente: www.comune.lecce.it. 25. preinformazione non effettuata. 26. spedito per pubblicazione G.U.C.E. il 04.08.08. 27. Non rientra nel campo applicazione dell'Accordo.

IL DIRIGENTE Settore -Edilizia Scolastica:
ing. Maurizio Guido

Concorsi

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Psicologo.

IL DIRETTORE REGIONALE

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.3 posti di Dirigente Psicologo presso l'ASL BAT.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

- Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni. I titoli che danno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n.125 e dell'art.57 del D.Lg.vo del 30.3.2001 n.165.

Il concorso è disciplinato dall'art. 18 del D.Lg.vo del 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e successive modificazioni e dall'art. 2, commi 1-2, della Legge n. 401 del 29.12.2000.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; idoneità fìsica all'impiego:

a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BAT, prima dell'immissione in servizio;
b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE;

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 10.2.1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti: Laurea in Psicologia;

Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30.1.1998; iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima del-

l'assunzione in servizio.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psicopatologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psicoclinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzioni di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
b) Prova pratica: esame di un soggetto, raccolta dell'anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire:

Ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10
b) titoli accademici e di studio, punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 51, commi 4, 5, 6, 7, del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Per l'ammissione al concorso, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

a) nome e cognome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso;
g) specializzazione nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente;
h) iscrizione al rispettivo albo professionale;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
l) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto, m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;
n) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dal concorso; la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa ASL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:
- diploma di laurea in psicologia;
- certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- diploma di specializzazione nella disciplina del concorso o disciplina equipollente;

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91, ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:
a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
   Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.
c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese

quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve -essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'ASL BAT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, ed indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale BAT - UFFICIO CONCORSI - VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), può essere inoltrate a mezzo del servizio postale o può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di ANDRIA entro la data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dei documenti scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale provvederà alla nomina della commissione in conformità al disposto di cui all'art. 59 del D.P.R. 483/97.

La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione nei termini previsti dall'art. 7 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame del concorso alle quali sono stati ammessi saranno considerati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarò data comunicazione a

mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA. APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI. ASSUNZIONE

La commissione esaminatrice al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97;

La graduatoria di merito dei candidati è elaborata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove d'esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09/05/94 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 151/5/97, n.127 integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16/06/98, n. 191.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e la graduatoria, li approva e nomina il vincitore, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria di merito rimane efficace per il termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuale copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia, nel rispetto della vigente normativa, per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero eventualmente necessarie.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dalla ASL BAT a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BAT procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio in prova del dipendente. Lo stesso dipendente sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro.

L'assunzione del vincitore è comunque subordinata alla conferma della sussistenza del relativo posto vacante ed all'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzioni di personale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore, assunto a tempo indeterminato, non potrà presentare domanda di mobilità prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda SL BAT - Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

La DIREZIONE Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare in tutto o in parte il presente bando.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - ASL BAT di Andria (BA), ubicato alla via Fornaci n. 201, tel. 0883/299439 - 0883/577694 -0883/577635

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco Michelangelo Canosa

allegato n.1

(modello di domanda)

Al Direttore Generale

Azienda SL BAT
Ufficio Concorsi
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente Psicologo.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ _____ alla via _____ n° _____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.3 posti di Dirigente PSICOLOGO .

il cui bando è stato pubblicato nella G.U. n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:(specificare) _____ _____;

a) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
   - di essere in possesso della Laurea in _____;
   - di essere in possesso della specializzazione in _____;
   - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di_____;
b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina:

_____

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Località, data,

firma

_____

N. B. :

- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico area sanità disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1052 del 09.07.2008

RENDE NOTO

Che è indetto un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Medico - AREA SANITÀ -DISCIPLINA: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO presso l'ASL BAT. Con rapporto di lavoro esclusivo ai sensi del D.L. 19/06/99, n. 229, art. 13 e per la copertura dei posti che si renderanno vacanti durante il periodo di validità della graduatoria.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alPart.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

- Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modificazioni. I titoli che danno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n.125 e dell'art.57 del D.Lg.vo del 30.3.2001 n.165.

Il concorso è disciplinato dall'art.18 del D.Lg.vo del 30.12.92 n.502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e successive modificazioni e dall'art. 2, commi 1-2, della Legge n. 401 del 29.12.2000.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10.12.1997 n.483, possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; idoneità fisica all' impiego:

a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BAT, prima dell'immissione in servizio;
b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 10.2.1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente, stabilita

dal D.M. 30.1.1998, nonché in una delle discipline affini individuate con il D.M.30/01/1998;
- iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:
a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova deve comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10
b) titoli accademici e di studio, punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Per l'ammissione al concorso, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare:
a) nome e cognome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere

a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

f) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso;

g) specializzazione nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente;

h) iscrizione al rispettivo albo professionale;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

k) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.

l) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;

n) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dal concorso; la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa ASL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente;

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91, ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
   Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.

c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati datati e firmati, i quali devono essere numerati e disposti secondo l'ordine riportato nell'elenco stesso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in

copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'ASL BAT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, ed indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale BAT - UFFICIO CONCORSI - VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), può essere inoltrate a mezzo del servizio postale o può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di ANDRIA entro la data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dei documenti scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IVA serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale provvederà alla nomina della commissione in conformità al disposto di cui all'art. 29 del D.P.R. 483/97.

La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione nei termini previsti dall'art. 7 del

D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame del concorso alle quali sono stati ammessi saranno considerati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarò data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La commissione esaminatrice al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97;

La graduatoria di merito dei candidati è elaborata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove d'esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09/05/94 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 151/5/97, n.127 integrato dall'art.2, comma 9, L 16/06/98, n. 191.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e la graduatoria, li approva e nomina il vincitore, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria di merito rimane efficace per il termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuale copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia, nel rispetto della vigente normativa, per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero eventualmente necessarie.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dalla ASL BAT a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BAT procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio in prova del dipendente. Lo stesso dipendente sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro.

L'assunzione del vincitore è comunque subordinata alla conferma della sussistenza del relativo posto vacante ed all'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzioni di personale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore, assunto a tempo indeterminato, non potrà presentare domanda di mobilità prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda SL BAT - Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle AA.SS.LL.

La DIREZIONE Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare in tutto o in parte il presente bando.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - ASL BAT di Andria (BA), ubicato alla via Fornaci n. 201, tel. 0883/299439 - 0883/577694 -0883/577635

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco Michelangelo Canosa

allegato n. 1

(modello di domanda)

Al Direttore Generale

Azienda SL BAT
Ufficio Concorsi
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di dirigente medico – disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____
_____ alla via _____ n° _____
CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.4 posti di Dirigente Medico- disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

il cui bando è stato pubblicato nella G.U. n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:(specificare) _____
_____;

a) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
   - di essere in possesso della Laurea in _____;
   - di essere in possesso della specializzazione in _____ ;
   - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di_____;
b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;

c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina:

_____

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Località, data,

firma

_____

N. B. :

- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporaneo di Direttore Medico dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 999 del 03/07/2008

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico della durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve di DIRETTORE MEDICO DELL'UNITÀ OPERATIVA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BARLETTA.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n..484 e dal D. Leg.vo 19.06.99 n.229 e dalla L.R. 3.08.2006, n.25.

Al presente avviso pubblico saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso alla quale si intende partecipare o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente prevista dalle tabelle del decreto Ministero della Sanità 30/01/1998, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

d) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, così come prescritto dall'art.8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484.

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui al presente bando di avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26,

comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 la partecipazione all'avviso pubblico, nella disciplina prescelta, non è soggetto al limite di età, salvo quanto previsto dall'ordinamento vigente, che tiene conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata quinquennale o settennale del contratto.

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE ASL BAT - VIA DEI FORNACI, 201 - 70031 ANDREA. (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di Andria entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE - IVa Serie Speciale-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale invio successivo di documenti oltre il termine di scadenza ha effetto solo se trattasi di documenti che comprovino stati, fatti e qualità già dichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso. Il riferimento a documenti e titoli in possesso dall'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio pres-

so il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto (2).

L'esclusione dall'avviso pubblico è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso pubblico, nomina la Commissione di Esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione di Esperti, ai sensi della L.R. n.25/2006, individuerà tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Direttore Generale per la nomina.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale - motivandolo - sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della terna.

L'incarico di durata quinquennale o settennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con l'ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Il rapporto di lavoro del nominato è disciplinato dall'art. 16 del CCNL 5 dicembre 1996 per l'Area Dirigenza Medica e Veterinaria e successivi CC.CC.NN.LL.

Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa contrattuale.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio reclutamento del personale dell'ASL BAT di Andria (BA), ubicato alla via Fornaci, n. 201, tel. 0883/299439 - 0883/299752.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Dirigente area personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Dirigente generale
Dott. Rocco M. Canosa

Schema di domanda

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA S.L. BAT
Via Dei Fornaci, 201

70031 ANDRIA

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____(nome)_____

presa visione del bando di Avviso Pubblico per il conferimento di incarico, a tempo determinato della durata di cinque anni, di Direttore _____

_____

pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e, per estratto nella Gazzetta Ufficiale n._____ del _____, chiede di partecipare al concorso stesso dichiarando:

di essere nato a _____ prov. _____il _____;

di possedere la cittadinanza _____;

di risiedere a _____ prov. _____c.a.p._____;

Via _____ nr. _____;

codice fiscale _____;

di essere
_____ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____;

di non essere

di aver
_____ riportato condanne penali (2) _____;

di non aver

di essere in possesso del diploma di _____

_____;

di essere iscritto _____;

di aver
_____ prestato servizio presso (3) _____;

di non aver

qualifica _____ dal _____ al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: _____;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è

in possesso dei seguenti requisiti: _____(4);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

di essere fisicamente idoneo all'impiego;

di eleggere il proprio domicilio, agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso, al

seguente indirizzo:

Località _____ c.a.p. _____

Via _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____

Firma _____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che la emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni, indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni richieste.
(4) Omettere tale dichiarazione nel caso in cui il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

ATO PUGLIA (Bari)

Avviso di selezione per n. 6 unità lavorative a tempo determinato.

"ATO PUGLIA: Avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 12 mesi, di n. 6 unita' lavorative, di cui il 50% riservato ai collaboratori dell'ATO PUGLIA in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, commi 90 e 94, della legge n. 244 del 24/12/2007, di cui n. 4 unita' di cat. D3 e n. 2 unita' di cat. C5. Il testo integrale dell'avviso è consultabile presso il sito internet www.aatopuglia.it, nonché mediante formale richiesta al numero telefonico 080 9641401."

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Avviso di mobilità esterna tempo indeterminato per n. 1 posto di Funzionario Tecnico – Cat. D3.

Estratto bando di mobilità esterna per la copertura, a tempo pieno e a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Funzionario Tecnico - Cat. D3.

E' indetta la procedura di mobilità esterna mediante selezione per titoli e colloquio per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di un posto di Funzionario Tecnico - Cat. D3.

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Possono partecipare alla procedura di mobilità esterna i candidati, dipendenti a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti: esperienza lavorativa presso una Pubblica Amministrazione di almeno dodici mesi in profilo uguale o analogo, per contenuto, a quello di cui al posto da ricoprire; idoneità fisica all' impiego nelle funzioni di Funzionario Tecnico; disponibilità dell' Amministrazione di appartenenza a concedere la mobilità; non aver riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

di essere in posizione regolare nei confronti dell' obbligo di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile);

Le domande dovranno pervenire entro quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il bando, in forma integrale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e sul sito internet www.comune.canosa.ba.it

Per ogni informazione gli interessi potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale del Comune di Canosa di Puglia (Bari) Tel.0883/610214

Relazione con il Pubblico Tel. 0883/610223.

IL DIRIGENTE SETTORE SEGRETERIA AA.GG.
Dr. Mazzone

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Determinazioni Dirigente Servizio Rifiuti Scarichi Emissioni e Politiche Energetiche del 18 luglio 2008 n. 2015 e del 22 luglio 2008 n. 2048.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.11/2001, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale di impianto esistente per il recupero di rifiuti non pericolosi di vetro ubicato in zona P.I.P. del Comune di Copertino (Lecce), richiesto da ECOTECNICA S.r.l., limitatamente a materiali di tipo vetroso non eccedenti la quantità di 100 t/giorno, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, la cui verifica sarà da effettuarsi in sede di controllo, ovvero autorizzativa, dell'impianto:

- i rifiuti suscettibili di rilasciare liquidi e polveri dovranno essere depositati in contenitori a tenuta e posti al coperto;

- i rifiuti dovranno essere stoccati separatamente e per tipologie omogenee;

- adozione di idonee strutture di contenimento degli accumuli di materiali di risulta provenienti dall'impianto di recupero del vetro;

- adozione di interventi tecnici di mitigazione acustica (schermature, barriere acustiche, insonorizzazioni);

- messa a dimora di essenze arboree sempredi (barriera di 4 m di altezza con chioma di buona fittezza) lungo il perimetro dell'area d'impianto;
- adozione di idonee misure per la salubrità dei luoghi di lavoro, in particolare per le cabine di cernita manuale;

- andrà concordato con l'ente di controllo (Arpa puglia) un piano di monitoraggio, al fine di definire eventuali ulteriori mitigazioni e accorgimenti correttivi, in particolare relativamente alla qualità dell'aria durante l'esercizio dell'impianto;

- di fare salve eventuali prescrizioni annesse al rinnovo della autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs. n.152/06;

- di notificare, ai sensi dell'art. 13, c.1, L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione al proponente ECOTECNICA S.r.l., con sede legale in Lequile (Lecce), S.S. 101 km 9,300;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 citato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
- Regione Puglia – Settore Ecologia – Ufficio VIA
- Comune di Copertino,
- ARPA Puglia – Direzione Generale
- ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale
- AUSL LECCE Area Nord - Dipartimento di Prevenzione;

- Provincia di Lecce – Settore territorio e Ambiente – Ufficio Controlli;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 15, c. 3, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente Valutazione di Impatto Ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, c. 3, L.R. n. 11/2001, la sola parte dispositiva del presente provvedimento;

- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001.

Il presente provvedimento, non comportante spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito, non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Dario Corsini

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.11/2001, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale di piattaforma per la selezione e recupero di rifiuti recuperabili non pericolosi ubicata in zona P.I.P. (ai lotti nn.10, 11 e 12) del Comune di Lequile (Lecce), richiesto da ECORISORSE S.r.l., operante a regime non eccedente la quantità di 200 t/giorno, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, la cui verifica sarà da effettuarsi in sede di controllo, ovvero autorizzativa, dell'impianto:

- i rifiuti suscettibili di rilasciare liquidi e polveri dovranno essere depositati in contenitori a tenuta e posti al coperto;

- i rifiuti dovranno essere stoccati separatamente e per tipologie omogenee;

- adozione di idonee strutture di contenimento degli accumuli di materiali di risulta provenienti dall'impianto di recupero del vetro;

- esecuzione di misure fonometriche ed eventuale adozione di interventi tecnici di mitigazione acustica (schermature, barriere acustiche, insonorizzazioni);

- messa a dimora di essenze arboree sempreverdi (barriera di 4 m di altezza con chioma di buona fittezza) lungo il perimetro dell'area d'impianto;

- adozione di idonee misure per la salubrità dei luoghi di lavoro, in particolare per le cabine di cernita manuale;

- andrà concordato con l'ente di controllo (Arpa puglia) un piano di monitoraggio, al fine di definire eventuali ulteriori mitigazioni e accorgimenti correttivi, in particolare relativamente alla qualità dell'aria durante l'esercizio dell'impianto;

- di fare salve eventuali prescrizioni annesse all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ed alla immissione/scarico di acque meteoriche e di dilavamento, ex D.Lgs. n.152/06;

- di notificare, ai sensi dell'art. 13, c.1, L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione al proponente ECORISORSE S.r.l., con sede legale in Lequile (Lecce), Via Padre Diego, n.98;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 citato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
- Regione Puglia – Settore Ecologia – Ufficio VIA
- Comune di Lequile,
- ARPA Puglia – Direzione Generale
- ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale
- AUSL LECCE Area Nord - Dipartimento di Prevenzione;
- Provincia di Lecce – Settore territorio e Ambiente – Ufficio Controlli;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 15, c. 3, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente valutazione di impatto ambientale è fis-

sata in anni 3 (tre);

- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, c. 3, L.R. n. 11/2001, la sola parte dispositiva del presente provvedimento;

- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001.

Il presente provvedimento, non comportante spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito, non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Determinazione Dirigente Settore Ambiente del 7 luglio 2008 n. 2157.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

La legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995 istituisce all'art. 2, comma 7, la figura del "tecnico competente" in acustica e stabilisce che l'attività definita al comma 6 dello stesso articolo, "può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario";

Il citato comma 6 dell'art. 2 definisce tecnico competente "la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere le relative attività di controllo. Il tecnico competente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad inidirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico".

I successivi commi 8 e 9 dispongono, che le "attività di cui al comma 6 possono essere svolte altresì da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in Servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell'acustica ambientale, alla data di entrata in vigore della presente legge e successive modifiche e integrazioni. I soggetti che effettuano i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo".

- Con il D.P.C.M. 31 marzo 1998 è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), e dell'articolo 2, commi 6,7 3 8 della n. 447 del 26/01/1995 che definisce le modalità di presentazione delle domande e di esame delle stesse;

- La legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3 ha dettato le norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico che all'art. 4), lettera f) attribuisce alla Regione la tenuta e l'aggiornamento su base semestrale dell'albo dei tecnici competenti alle misurazioni fonometriche di cui all'art. 2 della legge 447/95;

- La legge regionale 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", all'art. 5 stabilisce che la tenuta e gestione dell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui

alla L 447/95, già attribuita alla Regione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3 (Norme di indirizzo per il coordinamento e la riduzione dell'inquinamento acustico), a decorrere dal 1 luglio 2007 è attribuita alla competenza delle Province;

- La stessa L.R. n. 17/2007 stabilisce che per l'iscrizione all'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale, allo svolgimento di prestazioni relative ad attività in materia di acustica ambientale previsto dall'art. 2 della L. 447/95 è equiparata la frequenza e il superamento con profitto di corsi di perfezionamento per laureati ovvero di corsi di formazione post- diploma tecnico-scientifico, nei cui programmi siano previste attività teoriche e pratiche in tutti i campi dell'acustica, organizzati dagli ordini professionali ovvero da enti di formazione legalmente riconosciuti;

OMISSIS

Considerato che il presente atto non comporta impegno di spesa.

OMISSIS

DETERMINA

- L'iscrizione all'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale nella Provincia di Foggia dei tecnici sottoelencati, ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e successive modifiche e integrazioni, secondo il numero progressivo di seguito riportato:

N	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov	Residenza	Indirizzo	Prov
4	MUCCIARONE	LUIGI	03/02/1969	Foggia	FG	Foggia	Via L. Rovelli, 2/H	FG
5	CAPUTO	MASSIMO	01/08/1968	Foggia	FG	Foggia	Via T. Serra	FG
6	CURRELI	SEBASTIANO TONINO	11/03/1962	Carpino	FG	Carpino	Via della Repubblica	FG
7	PETROSILLO	TOMMASO	18/02/1966	Bari	BA	Foggia	Viale Manfredi, 11/C	FG
8	ZORZETTO	PATRIZIA	17/08/1972	Potenza	PZ	San Severo	Via Zannotti, 239	FG
9	GIAMMARIO	RAFFAELE	20/11/1981	San Giovanni Rotondo	FG	Apricena	Via Indipendenza, 26	FG
10	SCOCCO	ANTONIO	23/01/1951	Sannicandro G.co	FG	Vieste	Via S. Margherita, 37	FG
11	MANES	ANTONIO LUIGI	27/03/1952	S. Paolo di Civitate	FG	S. Severo	Vico Gloria, 25	FG

- Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.P., affisso all'Albo Pretorio e all'Albo on-line della Provincia di Foggia e trasmesso all'Assessorato Ambiente, Settore Ecologia della Regione Puglia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Giovanni D'ATTOLI

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito studio impatto ambientale
Oggetto: progetto per la realizzazione di una "struttura commerciale polifunzionale integrata" sulla particella 187 e 384 del fg 17 del C.T. del Comune di Castrignano del Capo in ditta: ATHENA SRL sede l. de Simone 5 p.iva 03831330752 pubblicazione ai sensi dell'art. 11 L.R. n° 11 del 12 aprile 2001. Il dott. Urso Ciullo Francesco, nato a Castrignano del Capo il 28/7/48 .residente Lecce nella sua qualità di amministratore unico della Athena srl con sede Lecce via de Simone 5 p.iva 03831330752,proponente l'intervento in oggetto avvisa gli interessati che è depositato presso l' U.T.C. del comune di Castrignano del Capo e per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso il V.I.A. unitamente agli elaborati scritto grafici progettuali relativo alla realizzazione di "struttura commerciale polifunzionale integrata" fg. 17 p.lle 187 e 384 del C.t. si tratta di un area agricola prospiciente la strada comunale Castrignano Leuca a ridosso della superstrada 274 Leuca – Gallipoli tipizzata nel vigente P.D.F. del Comune di Castrignano come E Verde agricolo. La struttura prevede la realizzazione di un supermercato alimentari, alcune strutture commerciali (negozi) alcune strutture artigianali legate al settore turistico strutture per la ristorazione (bar pizzeria, ecc) e depositi oltre ad un articolato sistema viario interno e parcheggi e verde attrezzato, la realizzazione delle aree a cedersi come standards a servizio prevalentemente della struttura stessa in ragione di quanto previsto per legge. Chiunque interessato può presentare le proprie osservazioni entro il termine dinanzi indicato ai sensio dell'art. 12 L.R. 11/2001. ATHENA SRL via L. de Simone 5.

AMMINISTRATORE UNICO
dott. Urso Ciullo Francesco

DITTA DE CRISTOFARO LUCERA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto Francesco De Cristofaro nato a Motta Mont.no (FG) il 17/10/1953 Cod. Fise. DCR FNC 53R17 F777C e residente in Lucera (FG) alla C.da Carmine Vecchio, in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta nonché proponente del progetto di "un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi" ubicato nel Comune di Lucerà (FG) alla C.d Montaratro S.S. 160 Km 5+800, così come previsto dall'art. 11 comma 2 della L.R. 11/2001 annuncia di aver depositato in data 21/07/2008 presso l'Ufficio VIA della Provincia di Foggia la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

DITTA FRATELLI PITARDI S.N.C. CURSI (Lecce)

Avviso di deposito Studio Impatto Ambientale

Avviso di deposito e pubblicazione, ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n° 11, del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale rela?tivo al Progetto di coltivazione mineraria di una cava di Pietra Leccese in agro di Corigliano d'Otranto (Le), in località "Murichella".

Il sottoscritto Ing. Benito PITARDI in qualità di legale rappresentante della ditta FRATELLI PITARDI s.n.c. con sede in Cursi alla Via Foscolo n° 28 informa che in data 21/07/2008 ha depositato copia

del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Corigliano d'Otranto (Le) depositando le copie richieste anche presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Attività Estrattive, via delle Magnolie Z.I. - ex ENAIP- Modugno (Ba).

L'area di cava è distinta nel N.C.T. del Comune di Corigliano d'Otranto al Foglio 27 p.lle 131-247-249 ed ha estensione complessiva pari ad Ha 0.92.00.

Il progetto di coltivazione mineraria della cava prevede l'asportazione progressiva della roccia calcarenitica con scavo a cielo aperto, procedendo dall'alto verso il basso per fette discendenti partendo dal limite superiore. La coltivazione della roccia, che avverrà contestualmente alle operazioni di recupero ambientale delle aree già coltivate, si esplicherà per lotti successivi organizzati temporalmente in n° 2 fasi. Il volume totale di materiale calcarenitico che verrà estratto sarà pari a circa 92.000 mc. La durata prevista è di circa 9 anni.

Lo Studio d'Impatto Ambientale ed il Progetto esecutivo di tale progetto di coltivazione mineraria sono quindi disponibili presso gli Uffici del Comune di Corigliano d'Otranto (Le).

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'indirizzo di cui sopra.

FRATELLI PITARDI s.n.c.

ENEL BARI

Richiesta costruzione linea elettrica in Minervino Murge.

AVVISO

per i provvedimenti di cui all'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, che in data 30/10/2007 con Decreto di Autorizzazione Definitiva n. 34/07 emanato dalla Provincia di Bari -Servizio Tributi e Impianti Termici è stata AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ della "linea elettrica MT 20 kV aerea a seguito dei lavori per la realizzazione della Strada Regionale n° 6 in agro di Minervino Murge" - Pratica Enel n° 41/07 BL, ai fini della espropriazione dei suoli occorrenti tra i quali sono ricomprese le aree intestate/cointestate (o aventi titolo) ai nominativi sottoelencati e risultati irreperibili:

"ELENCO DITTE IRREPERIBILI INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO AUTORIZZATO"

Comune di: **Minervino Murge** Provincia di: **Bari**

Pratica ENEL N° **41/07 BL** Regione Agraria N° **2**

Nominativo Irreperibile	Coltura Accertata	Foglio	Particella	N. Pali	Mq. – per sostegno *	Percorrenza	Fascia ml.	* Superficie da asservire (mq)	** Indennità base
LEO Mario nato a Corato il 07/01/1964 (Erede della Sig.ra VOLPE Teresa nata a Minervino Murge il 14/05/1923 - Ditta n° 2)	Seminativo	147	209	/	/	24	10	240,00	€ 30,96

BACCARO Maria Giovanna nata a Minervino Murge il 02/09/1917 - Proprietaria per 3/24 (Ditta n° 5)	Seminativo	147	275	1	10	74	13	962,00	€ 132,21
	Seminativo	147	275	/	/	73	10	730,00	€ 94,17
GRISORIO Ludovico nato a Minervino Murge il 15/06/1921 - Proprietario per 5/30 (Ditta n° 15); GRISORIO Maria Michele nata a Minervino Murge il 25/10/1948 (Erede del Sig. GRISORIO Ludovico nato a Minervino Murge il 29/11/1925 - Ditta n° 15); GRISORIO Donata nata a Minervino Murge il 29/04/1958 (Erede del Sig. GRISORIO Ludovico nato a Minervino Murge il 29/11/1925 - Ditta n° 15).	Seminativo	164	13	/	/	27	7	189,00	€ 26,33
	Seminativo	164	37	/	/	24	7	168,00	€ 23,40

* Superficie convenzionale ai fini della determinazione della indennità;

**Importo maggiorato del 50% per sottoscrizione bonaria.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Bari e restano a disposizione degli interessati perché possano essere visionati.

Al fine di valutare correttamente l'indennità di esproprio, si invitano gli interessati a voler fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore delle aree interessate all'"ENEL Distribuzione - Società per Azioni -Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, Casella Postale 1031 -70100 BARI (BA)". Distinti saluti.

IL CAPO UNITÀ PLA:
Bruno Antonio LOMBARDO

STUDIO TECNICO ITALESPRO ORTA NOVA (Foggia)

Comune di Bisceglie - Indennità d'esproprio

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Dispositivo in data 15/07/2008 ha autorizzato il deposito presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari, dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta espropnanda interessata per la realizzazione del Centro residenziale per anziani e verde (piazza S.Pietro), compresi nel "Comparto 2" del Programma di Recupero Urbano (PRU) Quartiere S. Pietro: Sig.ra PREZIOSA LUCIA nata a Bisceglie l'11/11/1921 e residente in Bisceglie in Via Amando vescovo, 35 - C.F. PRZLCU21S51A883G - proprietaria per la propria quota di proprietà pari al 100% dell'immobile censito in Catasto del Comune di Bisceglie al foglio n. 5 particella 761 della superficie di mq. 421, proprietaria per la propria quota di propriotà pari ai 2/5 dell'immobile censito in Catasto del Comune di Bisceglie al foglio n.5 particella 762 della superficie di mq. 882 - Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa DD.PP. Della Provincia di Bari pari a Curo 54.949,48 (cinquantaquattromilanovecento-quarantanove/48)

Comune di Bisceglie

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino